

RASSEGNA STAMPA

lunedì 28 settembre 2026



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Visioni e strategie
di sviluppo del territorio

Latina 5/6 novembre 2026 **Fiuggi** 19/20 novembre 2026

FROSINONE
**Ipotesi Gagliardi
per la presidenza
Tutti i numeri**

Pagina 5

FROSINONE
**Case vecchie
ed energivore
Urge riqualificare**

Pagina 9



COSTRUZIONI
**Ance a confronto
Il mercato
e le prospettive**

Pagine 10-11

SERIE A
**Il Frosinone torna
a lavorare
a ranghi ridotti**

Pagina 24

CAMPOLI APPENNINO

Granate nel garage in fiamme

Deposito a fuoco, scatta l'evacuazione per 80 persone. Intervengono vigili del fuoco, carabinieri e artificieri. Ritrovate armi da guerra, probabilmente pezzi da mortaio. In parte erano custodite anche nell'abitazione

Divampa un incendio e saltano fuori armi da guerra. Giornata di grande tensione a Campoli Appennino dove, per mettere in sicurezza l'area interessata dall'incendio, vista la presenza degli ordigni, si è resa necessaria un'ordinanza di evacuazione, firmata dal sindaco, che ha portato all'allontanamento di 80 persone.

L'incendio ha interessato il garage dell'abitazione di via Borgo san Giacomo da dove poi è partito l'allarme. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Sora e i carabinieri che hanno richiesto l'intervento degli artificieri dell'Esercito. I militari per tutta la serata hanno operato sul posto. Nel frattempo anche nell'abitazione sono state trovate altre armi da guerra. Sull'accaduto sarà aperta un'inchiesta che si concentrerà in modo particolare sulla presenza delle armi da guerra.

Pagina 18

ECONOMIA GUIDO D'AMICO TRACCIA LA ROTTA CON LA CARTA DI FIUGGI



**CONFIMPRESE
LE RADICI
E L'ORIZZONTE**

A PAGINA 3

Un momento della giornata conclusiva della tre giorni di Confimprese a Fiuggi

All'interno

CASSINO

**Congresso Pd:
Vita segretario
Parte la sfida**

Pagina 16

PONTECORVO

**Maxi controlli
Territorio
blindato**

Pagina 17

ANAGNI

**Spaccia cocaina
Perquisizione
e denuncia**

Pagina 19

LO STUDIO

Ecco chi paga le tasse in Ciociaria

In provincia un quarto dei contribuenti dichiara solo 10.000 euro. Il 33% da 25.000 a 55.000

Pagina 6



Scansiona il QR code
e visita il nostro sito!

VillaGiOia

per prenotazioni private
377 590 0247

CHIRURGIA GENERALE - MEDICINA - CENTRO DIALISI - ORTOPEDIA - UROLOGIA - GINECOLOGIA - CARDIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA - ANALISI CLINICHE
DAY HOSPITAL - RADIOLOGIA - RISONANZA MAGNETICA 1,5 TESLA - TAC - DENTAL SCAN - ORTOPANORAMICA - MOC - MAMMOGRAFIA - ECOGRAFIA - ONCOLOGIA
MEDICINA DELLO SPORT - ANGIOLOGIA - GERIATRIA - CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA - DERMATOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA - NEFROLOGIA - NEUROLOGIA
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - REUMATOLOGIA - SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA - TEST DA SFORZO - ELETTROMIOGRAFIA - POLISONNOGRAFIA

ANCHE IN CONVENZIONE SSN REGIONE LAZIO

Viale San domenico 1/F - SORA

accettazione@villagioia.it

www.villagioia.it

0776.83941



PRIMO PIANO

L'evento

Il futuro passa dall'innovazione

Chiuso il Trentennale di Confindustria. Ieri focus su internazionalizzazione e opportunità da cogliere. La Carta di Fiuggi fissa priorità e obiettivi per affrontare una nuova fase della Confederazione

LA GIORNATA

AXEL CESARI

Si è chiuso ieri al Teatro Comunale di Fiuggi il Trentennale di Confindustria, tre giorni di incontri e dibattiti dedicati al futuro delle micro, piccole e medie imprese italiane. Dopo il confronto sui temi della competitività, del lavoro, del welfare, dell'innovazione, dell'inclusione e dell'energia, la giornata conclusiva ha posto al centro la dimensione europea e l'internazionalizzazione, attraverso un dibattito moderato dal giornalista **Alessio Porcu**.

Tanti i protagonisti dell'ultimo appuntamento. Da segnalare gli interventi del vicepresidente esecutivo della Commissione europea

**ERANO PRESENTI
DELEGAZIONI ESTERE:
DA PANAMA
FINO ALLA CINA
E ALLA COREA**

Raffaele Fitto e della vicepresidente del Parlamento europeo **Antonella Sberna**. «Le micro, piccole e medie imprese rappresentano una componente essenziale del tessuto economico europeo e svolgono un ruolo determinante per la crescita, l'occupazione e la coesione dei nostri territori», ha sottolineato Fitto.

Che poi ha proseguito: «La sfida che abbiamo davanti è creare le condizioni affinché possano essere sempre più competitive, innovare e cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali. L'Europa deve accompagnare questo percorso favorendo investimenti, semplificazione e strumenti capaci di so-



Guido D'Amico, presidente di Confindustria

stenere concretamente chi fa impresa».

Sulla stessa linea Sberna, che ha richiamato la necessità di costruire un'Europa più vicina alle realtà produttive e ai territori: «Dobbiamo costruire un'Europa sempre più vicina alle imprese e ai territori, capace di ascoltare chi produce, investe e crea lavoro. Le micro, piccole e medie imprese sono una componente fondamentale della nostra economia e custodiscono competenze, identità e capacità produttive che rappresentano un patrimonio per l'Italia e per l'Europa». Il focus della giornata è stato «Confindustria Italia per l'Internazionalizzazione: inclusività, integrazione ed incontro di

culture», realizzato in collaborazione con Italian Delegation of Made in Italy.

I lavori, presentati da **Fabrizio Frullani** del Tg2, sono stati coordinati da **Muharrem Salihu**, responsabile Internazionalizzazione di Confindustria Italia.

Al confronto hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, della diplomazia e del mondo economico, tra cui **Marco Scurria**, **Orlandino Greco**, **Pino Cangemi**, **Giuseppe Fabbicatore**, **Fabrizio Lobasso**, **Romina Nicoletti** e **Giuseppe Lepore**, oltre al presidente di SIMEST **Andrea De Pedys**. Spazio anche al ruolo del sistema bancario e agli strumenti necessari per

sostenere gli investimenti e l'apertura verso nuovi mercati.

Sono intervenuti **Alessandro Longobardi**, Chief Lending Officer del Gruppo Bancario ViViBanca, e **Stefano Bacherini**, Direttore Partnership e Grandi Accordi dello stesso gruppo, con un approfondimento sull'accesso al credito e sulle opportunità finanziarie a disposizione delle imprese.

A rendere ancora più internazionale l'ultima giornata sono state le rappresentanze diplomatiche e le delegazioni provenienti da Tunisia, Ungheria, Panama, Albania, Cina e Corea, che hanno contribuito ad ampliare il confronto sulle possibilità di cooperazione economica e

sulle relazioni tra il sistema produttivo italiano e i mercati esteri. All'appuntamento di ieri era presente anche **Francesco De Angelis**, presidente del PdLazio, che ha rilevato: «Portare le imprese italiane sui mercati internazionali significa costruire competenze, creare relazioni, conoscere nuovi mercati e rafforzare la competitività del nostro sistema produttivo. Il Made in Italy rappresenta una grande opportunità».

Il momento conclusivo del Trentennale è stato affidato al presidente nazionale di Confindustria **Guido D'Amico**, con la sottoscrizione della «Carta di Fiuggi». Il documento ha raccolto le priorità e le proposte emerse nel corso delle tre giornate, trasformando il confronto in una piattaforma programmatica

**GUIDO D'AMICO:
«ABBIAMO GLI STRUMENTI
PER ESSERE PROTAGONISTI
SU TUTTE
LE PIATTAFORME»**

sui temi della competitività, del lavoro, del welfare, dell'innovazione, dell'accesso al credito e dell'internazionalizzazione. «In questi tre giorni - ha esordito D'Amico - Fiuggi è diventata un luogo di confronto tra Governo, Europa, istituzioni, imprese, professionisti e rappresentanze internazionali. Da questo confronto nasce la Carta di Fiuggi: un impegno concreto che vogliamo mettere a disposizione delle istituzioni per costruire politiche capaci di accompagnare le micro, piccole e medie imprese nelle sfide del lavoro, dell'innovazione, della competitività e dell'internazionalizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le immagini della giornata

FROSINONE

P.le De Matthaeis, 41 - 03100 Frosinone Grattacielo L'Edera - 9° piano
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

17

● I voti necessari, dalla seconda "chiama" in poi, per eleggere il presidente del consiglio comunale



Comune

Ipotesi Gagliardi, gli scenari

È questa la soluzione sulla quale si sta lavorando per sbloccare la situazione della presidenza dell'aula. La maggioranza potrebbe partire da 15 voti: ecco le ipotesi (e le variabili) per arrivare a quota 17

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Sull'ipotesi **Carlo Gagliardi** si sta lavorando. Lontano dai riflettori e a farispeniti. Consapevoli però che il voto a scrutinio segreto può certamente avere il rischio dei "franchi tiratori", ma allo stesso tempo può favorire scelte che per alzata di mano palese sarebbe più complicato effettuare. Parliamo naturalmente della presidenza del consiglio comunale, carica vacante da ormai quattro mesi, visto che le dimissioni di **Mas-similiano Tagliaferri** sono datate 30 maggio. Troppo il tempo trascorso, troppe le fumate nere (quattro, tutte a luglio). Una situazione senza precedenti, perfino sul piano giurisprudenziale.

**IL CONFRONTO IN CORSO
TRA RICCARDO
MASTRANGELI
E ANTONIO SCACCIA
I PUNTI SUL TAVOLO**



L'immagine di una recente seduta del consiglio comunale di Frosinone

Poi ci sono il capogruppo del Psi **Vincenzo Iacovissi** e **Armando Papetti** (eletto nella Lista Marzi, anche se tra otto mesi concorrerà a sostegno della candidatura a sindaco di Vincenzo Iacovissi come capolista di Frosinone Aperta). Iacovissi è intenzionato ad andare avanti con la proposta di **Angelo Pizzutelli** (Pd), in qualità di "consigliere anziano". Proposta saltata per il no dei 7 "dissidenti". Da capire quali potrebbero essere le scelte qualora l'indicazione di Carlo Gagliardi come presidente dell'aula venisse posta in votazione. Perché in ogni caso parliamo di una carica istituzionale fondamentale per il funzionamento del consiglio comunale.

Diverso il discorso per i 10 consiglieri che hanno inoltrato la seconda richiesta di parere alla Pre-

**L'ASSETTO DELLA GIUNTA
VERRÀ TRATTATO
SOLTANTO DOPO
EQUILIBRI DELICATI
MA SIAMO AL BIVIO**

In attesa del secondo parere della Prefettura (sollecitato dal ricorso di 10 consiglieri), un elemento è già chiaro dopo la prima indicazione della Prefettura. E cioè che nelle sedute ordinarie, senza l'elezione del presidente, possono essere trattate esclusivamente pochissime delibere aventi particolari requisiti di urgenza e improrogabilità. Pensare di andare avanti in questo modo negli ultimi otto mesi di consiliatura è arduo (per usare un eufemismo).

La notizia della telefonata del sindaco **Riccardo Mastrangeli** al consigliere Carlo Gagliardi (Lista Marzi), riportata ieri da Ciociaria Oggi, ha prodotto una ulteriore accelerazione del dibattito. E delle altre telefonate naturalmente. Non ci sono certezze sui numeri, ma in ogni caso quota 17 (su 33) sembra un obiettivo raggiungibile. La maggioranza di centrodestra sulla carta conta 18 esponenti. Però **Paolo Fanelli** (Fratelli d'Italia) da tempo ha preso le distanze dall'Amministrazione Mastrangeli e partecipa ad iniziative politiche insieme a **Pasquale Cirillo** (Forza Italia), **Giovambattista Martino** e **Teresa**

Petricca (FutuRa). Tutte iniziative di protesta e di opposizione.

Sul tavolo del primo cittadino ci sono dei fogli con i calcoli per sbloccare l'impasse per la presidenza del consiglio comunale. Il punto di partenza è rappresentato dagli 11 voti di Fratelli d'Italia (senza Fanelli), Lega, Lista Ottaviani, Polo Civico e Identità Frusinate. Poi ci sono i 6 consiglieri che in tutte le precedenti votazioni hanno indicato **Marco Ferrara**. Parliamo della Lista per Frosinone (4) e del gruppo Mani Libere (2). Oltre i confini della "mission impossibile" (senza Tom Cruise) l'opzione che Ferrara e Crescenzi possano votare per Gagliardi. Mentre per quanto concerne la Lista per Frosinone, sono in corso dei confronti tra Riccardo Mastrangeli (sindaco della Lega) e il vicesindaco **Antonio Scaccia**, che è peraltro il coordinatore provinciale di Futuro Nazionale di Roberto Vannacci. Il profilo istituzionale della carica (presidenza dell'aula), la modalità della votazione (a scrutinio segreto) e il ragionamento politico (a otto mesi dalle elezioni rischiare il commissariamento sarebbe imperdo-

nabile) sono tutti elementi che potrebbero spingere verso una convergenza. Perfino indipendentemente da quelle che saranno le successive scelte elettorali. Perché Roberto Vannacci, nel caso di mancato accordo con il centrodestra a livello nazionale, potrebbe decidere di indicare dei propri candidati a sindaco nei Comuni capoluogo. È una prospettiva che tutti stanno considerando già.

La maggioranza potrebbe quindi arrivare a 15. Poi c'è la Lista Marzi, della quale, oltre a Carlo Gagliardi, fanno parte altresì **Domenico Marzi** e **Alessandra Mandarelli**. Se Gagliardi accetta la sfida, è complicato immaginare che i due possano non supportarlo. Ci sono quindi altre situazioni che andranno considerate. Per esempio quella di **Maurizio Scaccia**, capogruppo di Forza Italia, che nell'ultimo mese non ha partecipato alle iniziative del cosiddetto "gruppo degli undici", quello dell'opposizione all'Amministrazione Mastrangeli. La domanda è: potrebbe valutare un rientro in maggioranza oppure no? La votazione per la presidenza dell'aula sarà in ogni caso un bivio.



Carlo Gagliardi
Consigliere comunale della Lista Marzi
In passato è stato assessore



Antonio Scaccia
Vicesindaco e assessore; coordinatore provinciale di Futuro Nazionale

fettura. Vale a dire: Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella, Giovanni Bortone (Un'Altra Frosinone), Pasquale Cirillo (Forza Italia), Giovambattista Martino, Teresa Petricca (Futura), Angelo Pizzutelli, Fabrizio Cristofari, Norberto Venturi (Pd), Paolo Fanelli (Fratelli d'Italia). A meno di sorprese che sarebbero più che clamorose, non voteranno per l'ipotesi Gagliardi presidente dell'aula. Con ogni probabilità proveranno ad indicare un loro nome. Infine, la questione dell'assetto di giunta. Da due mesi manca la casella della Polizia locale. Rivendicata dalla lista Identità Frusinate, che aveva espresso pure il precedente assessore, **Mas-simo Sulli**, ora in Futuro Nazionale. Identità Frusinate ha proposto (con una pec al Sindaco) **Gianluca Di Trocchio**. Nelle ultime settimane i consiglieri Sergio Crescenzi e Marco Ferrara (Mani Libere), che hanno incontrato il vicesindaco Antonio Scaccia, hanno avanzato l'idea di poter esprimere loro l'assessore. Sulla giunta il sindaco Mastrangeli deciderà dopo la votazione sulla presidenza del Consiglio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE

L'analisi di Itinerari previdenziali

Il paradosso di redditi e tasse

L'80% è a carico del 30% degli italiani. In Ciociaria un quarto dichiara non oltre i 10.000 euro
A Frosinone, Cassino, Alatri, Anagni e Ceccano un contribuente su tre nella fascia 26.000-55.000

IL DOSSIER

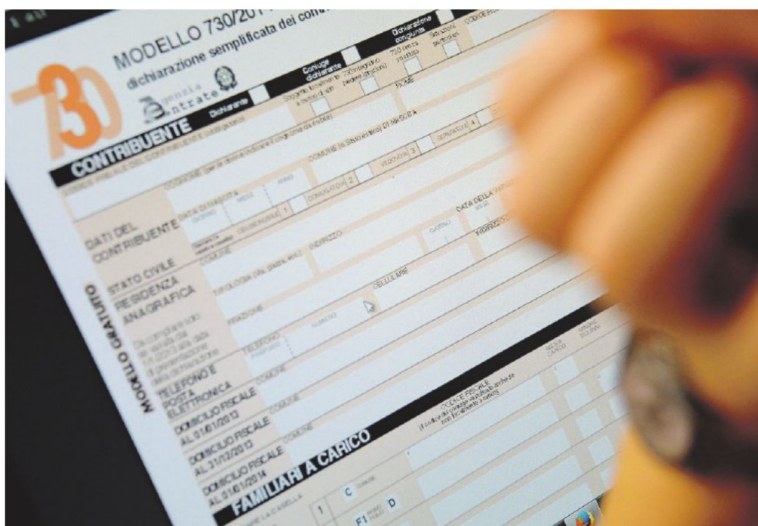
RAFFAELE CALCABRINA

■ Tre italiani su dieci pagano l'80% delle tasse, mentre il restante 70% paga appena il 20%. È il dato che emerge dall'ultima elaborazione del Centro studi e ricerche Itinerari previdenziali, presentato nei giorni scorsi al Cnel.

L'elaborazione si riferisce ai redditi percepiti nel 2024 e dichiarati dagli italiani nel 2025. Itinerari previdenziali parla di un «quadro complesso, e soprattutto distante da quella narrazione che vuole (tutti) gli italiani oppressi dalle tasse, che dovrebbe quantomeno invitare a riflettere media, sindacati e politica su equità e sostenibilità del sistema di protezione sociale del Paese».

Un dato che si riflette anche nei

**SECONDO LO STUDIO
IL 69,78% DEI CITTADINI
ARRIVA FINO A 29.000 EURO
E PAGA IL 21,33%
DI TUTTA L'IRPEF**



Il quadro in provincia analizzando le dichiarazioni dei redditi

principali comuni della provincia dove più di un quarto dei contribuenti è compreso tra zero e 10.000 euro lordi l'anno, mentre sei su dieci si trovano nelle due classi intermedie (15.000-26.000 euro e 26.000-55.000 euro).

Itinerari previdenziali osserva che i contribuenti che dichiarano fino a 7.500 euro lordi sono 7968.832 e pagano in media 19 euro di Irpef annui, che salgono a 204 euro per i 7.426.239 dichiaranti con redditi tra 7.500 e 15.000 euro lordi l'anno. Quindi 4,79 milioni di cittadini che dichiarano tra i 15.000 e i 20.000 euro l'anno e versano un'imposta media di 1.773 euro (che si riduce a 1.288 euro se rapportata al numero di abitanti). Un valore ben al di sotto del costo pro capite della sanità che ammonta a 2.347 euro nel 2024. «Per garantire la sola sanità a questa metà della popolazione, occorre dunque che altri cittadini si carichino di

una spesa pari a 54,45 miliardi», si legge nel dossier. Chi dichiara un reddito tra 20.000 e 26.000 euro tocca quota 6,65 milioni, e versa in media 3.284 euro (2.384 per cittadino), mentre tra 26.000 e 29.000 euro lordi, altri 3 milioni e poco più di versanti, che corrispondono 4.413 euro ciascuno, vale a dire 3.205 euro se rapportato al numero di cittadini.

Gli italiani con redditi fino a 29.000 euro sono il 69,78% e pagano il 21,33% dell'Irpef, un'imposta di 46 miliardi, un terzo della spesa sanitaria. Quanti dichiarano dai 35.000 euro in su sono il 18,78% e pagano il 65% di tutta l'Irpef. Tra 35.000 e 55.000 euro sono 5,3 milioni con un versamento medio di 9.815 euro, mentre tra 55.000 e 100.000 euro sono poco meno di 2 milioni e versano in media 20.643 euro.

L'analisi rileva anche che chi dichiara 300.000 euro lordi l'anno (58.700 cittadini) rappresenta appe-

na lo 0,1%. Tuttavia, questa fascia di contribuenti versa il 6,49% dell'Irpef: in pratica da soli corrispondono più Irpef di 27,8 milioni di cittadini con redditi fino a 20.000 euro. In pratica nelle tre fasce tra 100.000 e 300.000 euro lordi, l'1,75% si fa carico del 22,25% dell'Irpef.

A fronte di questi numeri Itinerari previdenziali ci dà un dato per riflettere: ammonta a 165,3 miliardi di euro la raccolta per il gioco d'azzardo nel 2025 come se ogni cittadino (bambini compresi) avesse giocato una somma di 3.144 euro a testa. Ovvero «una cifra che vale più dell'imposta media versata da gran parte dei contribuenti italiani».

Il caso Ciociaria

E in provincia di Frosinone qual è la situazione? Detto che dai dati del ministero dell'Economia e finanze non risulta il numero di contribuenti che dichiara zero, a Frosinone il

22,8% dei contribuenti dichiara tra 0 e 10.000 euro lordi l'anno. Quindi il 10,79% dichiara tra 10.000 e 15.000 euro. Il grosso dei contribuenti è distribuito in due fasce: il 26,21% tra i 15.000 e i 26.000 euro, il 34,64% tra i 26.000 e i 55.000 euro. Da questa soglia in poi il dato è residuale: il 3,10% dichiara da 55.000 a 75.000 euro, il 2,38% tra 75.000 e 120.000 euro, infine non risultano contribuenti oltre la fascia dei 120.000 euro. Dunque quasi il 94,5% dei contribuenti del capoluogo dichiara fino a 55.000 euro e oltre sei contribuenti su dieci sono nella categoria tra i 15.000 e i 55.000 euro. Nella varie fasce ogni frusinate dichiara in media 12.548 euro per la prima, 20.877 euro per la seconda, 35.091 euro per la terza, 63.570 euro per la quarta e 92.362 per la quinta.

Dando uno sguardo agli altri centri più grandi della Ciociaria, a Cassino il 26,6% dei contribuenti di-

chiara da zero a 10.000 euro lordi l'anno, il 10,96% tra 10 e 15.000 euro, il 25,43% tra i 15 e i 26.000 euro, il 32,76% tra i 26 e i 55.000 euro, il 2,33% tra 55 e 75.000 euro e l'1,86% oltre i 75.000 e fino a 120.000 euro.

Ad Alatri il 23,72% dei contribuenti dichiara entro i 10.000 euro, l'11,89 tra 10 e 15.000 euro, quindi il 29,31% tra 15 e 26.000 euro e ancora il 32,20% tra 26 e 55.000 euro, quindi l'1,38% tra 55 e 75.000 euro, l'1,04% tra 75 e 120.000 euro, infine lo 0,42% oltre i 120.000 euro.

Ad Anagni il 23,71% dichiara tra zero e 10.000 euro, l'11,03% tra 10 e 15.000 euro, il 28,58% tra 15 e 26.000 euro, il 33,12% tra 26 e 55.000 euro, l'1,78% tra 55 e 75.000 euro, l'1,27% tra 75 e 120.000 euro e lo 0,47% oltre la soglia dei 120.000 euro lordi l'anno.

A Ceccano il 21,85% dichiara tra

**IL CASO DEL GIOCO
D'AZZARDO: NEL NOSTRO
PAESE SI SPENDONO
IN MEDIA 3.100 EURO,
BAMBINI COMPRESI**

zero e 10.000 euro lordi l'anno, il 12,13% è nella fascia tra 10 e 15.000 euro, il 30,72% è tra i 15 e i 26.000 euro, il 32,47% è compreso tra i 26 e i 55.000 euro, poi l'1,51% è tra 55 e 75.000 euro, l'1,02% è tra 75 e 120.000 euro e lo 0,27% supera i 120.000 euro.

A Ferentino il 24,29% dei contribuenti è tra 0 e 10.000 euro, il 12,20% è tra 10 e 15.000 euro, il 28,31% è tra 15 e 26.000 euro, il 31,72% è tra 26 e 55.000 euro, l'1,69% tra 55 e 75.000 euro, l'1,13% è tra 75 e 120.000 euro, fine lo 0,58% oltrepassa quota 120.000 euro.

A Veroli il 26,70% non supera i 10.000 euro lordi l'anno, il 12,68% è nella fascia 10-15.000 euro, il 30,39% è tra 15 e 26.000 euro, il 27,98% è tra 26 e 55.000 euro, l'1,12% è tra 55 e 75.000 euro, lo 0,82% è tra i 75 e i 120.000 euro, infine lo 0,28% è oltre la soglia dei 120.000 euro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE

Efficienza energetica

Le case nelle classi peggiori

Il 66% delle abitazioni in Ciociaria ha ottenuto nel 2025 un'attestazione nelle fasce F e G. I dati Saie. All'opposto solo il 7%, dato più basso del Lazio, è nella categoria A. Non sono bastati i bonus edilizi

PATRIMONIO POCO GREEN

Da una parte la crisi energetica, dall'altra un patrimonio edilizio, per lo più vecchio, che disperde energia. È il quadro che dipinge per la Ciociaria un'elaborazione di Saie, la fiera delle costruzioni, su dati Siape. In provincia di Frosinone la maggior parte degli edifici per i quali è stata richiesta un'attestazione nel 2025 si trova nelle classi peggiori, mentre solo il 7% è in quelle migliori.

Lo studio ha preso in esame lo stato degli edifici residenziali in Italia alla luce anche dell'attuale contesto internazionale con bollette che salgono, un approvvigionamento energetico sempre più complesso e un patrimonio immobiliare che, nella sua parte più consistente, disperde energia perché vecchio e mai riqualificato.

È l'intreccio che pesa oggi sulle famiglie italiane: perché il modo più diretto per ridurre i consumi, e quindi i costi, passa dallo stato degli edifici in cui viviamo, si legge nell'elaborazione di Saie. Nel Lazio circa 6 edifici residenziali su 10 per i quali nel 2025 è stato richiesto un'attestato di prestazione energetica (Ape) ricadono nelle due classi peggiori, F e G. Solo l'8% appartiene alle classi A.

A smuovere qualcosa, negli ultimi anni, è stata soprattutto la stagione dei bonus edilizi, che secondo le recenti stime di Nomisma avreb-



Efficienza energetica delle abitazioni, la Ciociaria arranca

be permesso al Paese di raggiungere il 56% degli obiettivi 2030 previsti dalla direttiva Case green. Un risultato che però non basta: senza un piano di attuazione definito e un investimento costante di fondi, il percorso di riqualificazione rischia di fermarsi proprio mentre servirebbe accelerare. Gli incentivi fiscali hanno comunque messo in moto uno

svecchiamento del patrimonio edilizio oggi più necessario che mai.

Secondo il sistema informativo sviluppato dall'Enea, nel Lazio nel 2025 sono stati emessi 108.668 Attestati di prestazione energetica. Guardando alla distribuzione per classe energetica, il quadro mostra una presenza ancora molto rilevante degli immobili nelle fasce meno

efficienti: circa il 59% delle certificazioni ricade infatti nelle ultime classi energetiche, F e G, pari rispettivamente al 27,7% e al 31,2% del totale. Le classi energetiche più elevate, dalla A1 alla A4, rappresentano invece complessivamente circa l'8% degli Ape, con la sola A4 al 2,9%.

Nel 2025, le province con la maggiore incidenza di Ape nelle classi A

sono Rieti (11%), Latina (9%), Roma (8%), Viterbo (8%) e Frosinone (7%). Sul fronte opposto, la maggiore incidenza di Ape nelle classi energetiche F e G si registra a Rieti (70%), Viterbo (66%), Frosinone (66%), Roma (58%) e Latina (53%).

«I dati Siape fotografano nel Lazio un patrimonio residenziale ancora in larga parte energivoro, con circa 6 certificazioni su 10 rilasciate nel 2025 ferme alle classi F e G. È un ritardo strutturale, che il ciclo dei bonus ha intaccato solo in parte e che oggi si lega a due elementi: la volatilità dei prezzi dell'energia e un quadro europeo che, tra recepimento della direttiva e nuovi requisiti minimi, alza progressivamente l'asticella», dichiara Emilio Bianchi, di-

LA SITUAZIONE AGGRAVATA DAL CONTESTO INTERNAZIONALE CON BOLLETTE SEMPRE PIÙ SALATE

rettore generale di Saie - In questo scenario la filiera delle costruzioni ha un ruolo decisivo. La riqualificazione è quindi un investimento che genera un effetto domino su produttività, occupazione e valore degli immobili: servono però innovazioni, tecnologie e competenze diffuse per renderla scalabile». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE

Summit dell'Ance

Confronto sul futuro delle costruzioni

Al centro del dibattito alcuni dei temi più urgenti per l'edilizia: dalla carenza di manodopera alla sicurezza e all'innovazione

L'EVENTO

Si è svolto sabato al Fiuggi convention center il summit dell'edilizia "Insieme si costruisce", promosso da Ance Frosinone, rappresentata dal presidente Armando Zepieri. Insieme alle organizzazioni sindacali Fimetal Uil Frosinone, rappresentata dal segretario generale Flavio Faretta, Filca Cisl Frosinone, rappresentata dal segretario generale Giustino Gatti e Filca Cgil Frosinone-Latina, rappresentata dal segretario generale Angelo Tomeucci, dalla Casa editrice di Frosinone, rappresentata dal presidente Sandro Sigmund e dal vicepresidente Alessio Fais-

POSTA L'ATTENZIONE SULLE TRASFORMAZIONI, SULLE PROSPETTIVE DEL MERCATO DEL LAVORO E SULLE STRATEGIE



stini e dal Formedil Frosinone, rappresentato dal presidente Alfredo La Posta.

Una partecipazione straordinaria, con 1.350 persone presenti al Fiuggi convention center, ha confermato l'attenzione e l'interesse suscitati dal summit tra i diversi protagonisti della filiera delle costruzioni.

Imprese, organizzazioni sindacali, istituzioni, mondo della formazione e realtà della bilateralità si sono confrontati su trasformazioni in corso nel settore, sulle prospettive del mercato del lavoro e sulle strategie necessarie per accompagnare lo sviluppo economico e infrastrutturale del territorio.

Un confronto che ha messo al centro alcuni dei temi più urgenti per l'edilizia: dalla carenza di manodopera qualificata alla sicurezza nei cantieri, dalla formazione all'innovazione tecnologica, fino alla competitività delle imprese, alle infrastrutture e alla rigenerazione urbana.

Nel suo intervento, Giovanni Acampora ha sottolineato il peso del comparto delle costruzioni nell'economia provinciale, evidenziando come siano oltre 7.000 le imprese che operano nel settore, senza considerare l'ampio indotto.

Un sistema produttivo capace di generare un significativo effetto moltiplicatore sul mercato, con ricadute sull'occupazione e sull'intera economia del territorio e un ruolo centrale nelle prospettive di sviluppo della provincia.

Tra i presenti al summit anche Vittorio Celletti, presidente di Unindustria Cassino, Gianluigi Raponi, presidente del comitato

Piccola industria di Unindustria Frosinone, Massimiliano Ricci, direttore generale di Unindustria Miriam Diari, presidente Its Meccatronico del Lazio, oltre ai presidenti degli ordini professionali degli architetti e degli ingegneri e del collegio dei geometri.

Con il sistema delle imprese e con gli ordini professionali, Ance Frosinone ha già avviato un percorso di collaborazione attraverso incontri e momenti di confronto, che proseguirà anche in futuro con l'obiettivo di rafforzare il dialogo sui temi strategici per il comparto delle costruzioni e per lo sviluppo del territorio. L'onorevole Nicola Ottaviani ha invece portato all'attenzione del summit materiali inediti e aggiornamenti sul progetto dell'Alta velocità ferroviaria, illustrando lo stato attuale dell'iter e le prospettive della Tiv nella provincia di Frosinone, con particolare riferimento agli sviluppi dell'infrastruttura e alle possibili ricadute sul territorio. Nel suo intervento ha inoltre richiamato il ruolo della Zes e delle opportunità legate agli strumenti di sviluppo e di attrazione degli investimenti, nel quadro delle prospettive di crescita economica e infrastrutturale della provincia.

Un quadro che si è inserito nel più ampio confronto sulle infrastrutture strategiche e sul loro ruolo per la mobilità, la competitività e lo sviluppo economico del territorio, insieme alle altre questioni affrontate nel corso della giornata.

Al centro della prima parte dell'evento, il quadro nazionale e le prospettive dell'edilizia.

Ance Antonio Ciucci ha aperto il confronto sulle priorità del settore, affrontando alcuni dei nodi che incidono maggiormente sull'attività delle imprese: dagli appalti pubblici alla qualificazione delle aziende, dal Piano casa all'aumento dei costi dei materiali.

Questioni che si intrecciano con la necessità di garantire alle imprese condizioni adeguate per programmare gli investimenti e, allo stesso tempo, di sostenere un comparto considerato strategico per la crescita economica, la manutenzione del territorio e la realizzazione delle infrastrutture.

Ampio spazio è stato dedicato al rapporto tra impresa e lavoro. Il summit ha ospitato gli interventi di Stefano Costa, segretario nazionale Fimetal Uil, Mauro Vanoli, segretario nazionale Filca Cisl e Paola Sessa, segretaria nazionale Filca Cgil, protagonisti del confronto sugli scenari dell'industria delle costruzioni e sulle trasformazioni che stanno interessando il mercato del lavoro.

Al centro del dibattito la formazione continua, l'innovazione tecnologica, la sicurezza nei cantieri, la carenza di personale qualificato e la necessità di rendere il settore maggiormente attrattivo per le nuove generazioni.

Tra i temi affrontati il rallentamento delle aree industriali e la necessità di rafforzare la formazione continua, l'impatto dell'innovazione tecnologica sui processi produttivi, la sicurezza nei cantieri, anche alla luce del protocollo sottoscritto con Ance Frosino-



EdilTrophy Premiati i vincitori

Il summit si è concluso con un momento dedicato alla valorizzazione del giovane e delle professionalità del settore, con le premiazioni delle torce di studio della Casa editrice Frosinone, del premio straordinario al merito della Casa Editrice dell'EdilTrophy 2026. A conquistare il titolo dell'EdilTrophy sono stati i lavoratori di Formedil Frosinone, nella categoria senior si sono imposti Paolo Deade Beltratto e Paolo Forni, mentre nella categoria junior il riconoscimento è andato a Mario Trapani e Riccardo De Rocchi.



problema che assume una dimensione particolarmente rilevante anche in prospettiva, considerando il ricambio generazionale e la necessità di rendere il settore delle costruzioni più attrattivo per i giovani.

La sfida, e emerso dal confronto, non riguarda soltanto la quantità di lavoratori disponibili, ma anche la qualità delle competenze. Le nuove tecnologie, l'evoluzione dei sistemi costruttivi e la crescente attenzione alla sostenibilità richiedono infatti professionalità aggiornate e percorsi formativi capaci di accompagnare la realizzazione delle imprese e dei cantieri.

La seconda parte del summit ha invece portato all'attenzione delle prospettive del territorio, con il confronto tra i sindaci di Cassino, Frosinone, Ferentino e Veroli e i rappresentanti della Regione Lazio Pasquale Ciacciulli, Sara Rattini e Daniele Mauri.

Il sindaco di Cassino Enzo Satera ha affrontato il tema delle ricadute occupazionali legate alla filiera dell'indotto automobilistico, il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrogiani ha sottolineato il ruolo del capoluogo come baricentro dello sviluppo provinciale, con particolare attenzione alla ricadute economiche urbane e la capacità di recuperare e valorizzare il patrimonio esistente.

Particolare attenzione è stata dedicata inoltre alle politiche regionali per l'edilizia, ai piani di zona e al futuro dell'infrastruttura, con il coinvolgimento diretto non soltanto le imprese del settore, ma l'intero sistema sociale ed economico del terri-

to. Per la Regione, Pasquale Ciacciulli ha approfondito le politiche per l'edilizia e gli strumenti finanziari regionali, mentre Sara Beltratto e Daniele Mauri hanno contribuito al confronto sulle prospettive del comparto e dello sviluppo territoriale.

Sul fronte della formazione, Ernesto Grande, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, ha affrontato temi di orientamento, innovazione e nuove competenze.

Un confronto nel quale sono stati affrontati alcuni dei principali dossier che riguardano il futuro economico e urbanistico della provincia di Frosinone e dell'area del Lazio meridionale. Dalla riqualificazione al ruolo delle aree industriali, dalla Zes alla logistica, dalle infrastrutture alla rigenerazione dei centri storici, fino alle politiche necessarie per contrastare lo spopolamento dei territori.

La competitività, è stato sottolineato, passa anche dalla capacità di costruire un sistema territoriale in grado di attrarre investimenti, valorizzare le aree produttive e migliorare i collegamenti.

In questo quadro assumono un ruolo centrale le infrastrutture e la logistica, ma anche la qualità urbana e la capacità di recuperare e valorizzare il patrimonio esistente.

Particolare attenzione è stata dedicata inoltre alle politiche regionali per l'edilizia, ai piani di zona e al futuro dell'infrastruttura, con il coinvolgimento diretto non soltanto le imprese del settore, ma l'intero sistema sociale ed economico del terri-

to. Per la Regione, Pasquale Ciacciulli ha approfondito le politiche per l'edilizia e gli strumenti finanziari regionali, mentre Sara Beltratto e Daniele Mauri hanno contribuito al confronto sulle prospettive del comparto e dello sviluppo territoriale.

Sul fronte della formazione, Ernesto Grande, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, ha affrontato temi di orientamento, innovazione e nuove competenze.

Un confronto nel quale sono stati affrontati alcuni dei principali dossier che riguardano il futuro economico e urbanistico della provincia di Frosinone e dell'area del Lazio meridionale. Dalla riqualificazione al ruolo delle aree industriali, dalla Zes alla logistica, dalle infrastrutture alla rigenerazione dei centri storici, fino alle politiche necessarie per contrastare lo spopolamento dei territori.

La competitività, è stato sottolineato, passa anche dalla capacità di costruire un sistema territoriale in grado di attrarre investimenti, valorizzare le aree produttive e migliorare i collegamenti.

In questo quadro assumono un ruolo centrale le infrastrutture e la logistica, ma anche la qualità urbana e la capacità di recuperare e valorizzare il patrimonio esistente.

Particolare attenzione è stata dedicata inoltre alle politiche regionali per l'edilizia, ai piani di zona e al futuro dell'infrastruttura, con il coinvolgimento diretto non soltanto le imprese del settore, ma l'intero sistema sociale ed economico del terri-

to. Per la Regione, Pasquale Ciacciulli ha approfondito le politiche per l'edilizia e gli strumenti finanziari regionali, mentre Sara Beltratto e Daniele Mauri hanno contribuito al confronto sulle prospettive del comparto e dello sviluppo territoriale.

Sul fronte della formazione, Ernesto Grande, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, ha affrontato temi di orientamento, innovazione e nuove competenze.

Un confronto nel quale sono stati affrontati alcuni dei principali dossier che riguardano il futuro economico e urbanistico della provincia di Frosinone e dell'area del Lazio meridionale. Dalla riqualificazione al ruolo delle aree industriali, dalla Zes alla logistica, dalle infrastrutture alla rigenerazione dei centri storici, fino alle politiche necessarie per contrastare lo spopolamento dei territori.

La competitività, è stato sottolineato, passa anche dalla capacità di costruire un sistema territoriale in grado di attrarre investimenti, valorizzare le aree produttive e migliorare i collegamenti.

qualificazione professionale, promuovere la sicurezza e accompagnare l'ingresso delle nuove generazioni nel mondo delle costruzioni.

Proprio la sicurezza ha rappresentato uno dei fili conduttori dell'intera giornata, insieme alla necessità di adeguare le competenze alle nuove esigenze del mercato.

La qualità del lavoro e la regolarità delle imprese sono state affrontate come elementi strettamente connessi alla competitività del comparto e alla capacità di realizzare opere a interventi secondo standard sempre più elevati.

Il summit si è concluso con un momento dedicato alla valorizzazione del giovane e delle professionalità del settore, con le premiazioni delle torce di studio della Casa editrice Frosinone, del premio straordinario al merito della Casa Editrice dell'EdilTrophy 2026.

A conquistare il titolo dell'EdilTrophy sono stati i lavoratori di Formedil Frosinone: nella categoria senior si sono imposti Paolo Deade Beltratto e Paolo Forni, mentre nella categoria junior il riconoscimento è andato a Mario Trapani e Riccardo De Rocchi. La giornata si è conclusa con un momento conviviale presso le Tenne di Benidetto, che ha riunito partecipanti, ospiti rap-

SI È PARLATO DI INFRASTRUTTURE STRATEGICHE, MOBILITÀ, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO ECONOMICO



di riproduzione riservata

CASSINO

cassino@editorialeoggi.info

73,8%

● In base
alle previsioni
verrebbe tagliato
il 73,8%
dell'offerta
attuale



La situazione

Tpl, chiesto il riesame della rete

Va avanti la battaglia per rafforzare la mobilità urbana. Il Comune analizza le criticità e avanza delle proposte. Con i tagli a rischio i collegamenti con scuole, abbazia e frazioni. Nessuna corsa è prevista ora verso l'ospedale

LA FOTOGRAFIA

CARMELA DIDOMENICO

Trasporto pubblico locale, si va avanti nella battaglia per rafforzare la mobilità urbana. Il Comune analizza le criticità e propone alcune modifiche delle linee dell'Unità di rete numero 8 "Terra di lavoro" per assicurare un adeguato servizio a tutto il vasto bacino d'utenza. A fronte di tante corse urbane che saranno tagliate per rafforzare quelle extraurbane, l'amministrazione analizza le conseguenze relative alle paventate proposte di cambiamento, chiedendo un riesame della rete. Nella lettera che il sindaco Enzo Salera ha inviato alle autorità competenti, affinché si facciano carico del

**IL SINDACO ENZO SALERA
HA INVIATO ALLE AUTORITÀ
COMPETENTI UNA LETTERA
AFFINCHÉ SI FACCIANO
CARICO DEL PROBLEMA**



Il sindaco di Cassino, Enzo Salera

problema, emerge un dato significativo relativo alla riduzione dell'offerta chilometrica che passerebbe da 605.390 chilometri annui a 158.557, con una soppressione di 446.832 chilometri, pari al 73,8% dell'offerta attuale. Una riduzione che assume particolare rilevanza - sottolinea il sindaco - considerando che il comune di Cassino ha una superficie di 83,42 chilometri quadrati, con circa 35.000 abitanti in un territorio caratterizzato da numerose frazioni, molte delle quali dipendono proprio dal trasporto pubblico locale (Tpl) per il collegamento con il centro cittadino e con i principali servizi. Dall'analisi dei dati disponibili emerge che «la nuova organiz-

zazione della rete consentirebbe di soddisfare solo il 26,2% della domanda dell'utenza». Dati che parlano da soli.

«Circa il 90% dell'utenza del Tpl di Cassino risulta costituita da studenti. Una forte riduzione dei collegamenti con frazioni come Cerro, San Pasquale, San Cesareo, Caira, San Michele e San Bartolomeo insieme alla riduzione delle corse della linea C3 e alle difficoltà di coordinamento delle coincidenze, rischia di compromettere soprattutto la mobilità scolastica» si legge nella lettera. Analizzando i dati relativi all'utenza, verrebbe confermata la rilevanza delle linee esistenti: San Bartolomeo 32.446 passeggeri, Cai-

ra 20.498, San Michele 16.860, C3 39.281, San Cesareo circa 10.800, San Pasquale 9.360 e Sant'Angelo in Theodice 13.000 passeggeri annui. Molte delle corse, in base ai nuovi piani, risultano soppresse sulla carta. Compresse quelle verso i servizi essenziali. Ad esempio quella che porta anche al cimitero cittadino (C1) conta 18 corse giornaliere nel periodo scolastico, 4 nei prefestivi, nessuna nei festivi e nel mese di agosto, solo tre nei feriali. Una sola linea che dovrebbe coprire tre frazioni ma che in realtà esclude una parte della frazione di San Bartolomeo (zona Peola e la caserma dei militari e tutto il territorio di San Michele). «Nessun collegamento è pre-

visto per l'ospedale di Cassino. Occorrerebbe modificare il percorso della C2 inserendo il collegamento con la Santa Scolastica che attualmente fa registrare 3.900 corse all'anno utilizzate da circa 13.000 utenti provenienti da diverse zone della provincia» rilancia Salera.

Particolare attenzione deve essere data al collegamento con la stazione ferroviaria e con Montecassino, che «rappresenta l'emblema della città per il notevole flusso turistico che normalmente interessa il territorio. E che è destinato ad aumentare in previsione della candidatura di Cassino a Capitale italiana della Cultura 2029. Alla luce di tutti questi dati e di una riduzione del-

l'offerta, è doveroso e urgente il riesame dell'allocazione dei chilometri previsti dall'attuale modello Udr numero 8, partendo dalla domanda reale di mobilità e dei passeggeri effettivamente trasportati, affinché le risorse chilometriche siano destinate prioritariamente alle corse che garantiscono maggior servizi».

Per l'amministrazione aver aumentato le corse, ad esempio, verso Vallerotonda a scapito di quelle destinate alle frazioni o alla fruizione di servizi essenziali non rappresenta un vantaggio né per gli utenti né per l'ambiente. L'analisi dei dati sull'attuazione del nuovo assetto dei servizi di Tpl fa seguito a una videoconferenza indetta lo scorso 16 settembre da Astral con i Comuni interessati dall'avvio dell'Unità di rete

**LA NUOVA ORGANIZZAZIONE
CONSENTIREBBE
DI SODDISFARE SOLO
IL 26,2% DELLA DOMANDA
DELL'UTENZA**

numero 8. Cotral, va sottolineato, non procederà alla dismissione dei propri servizi prima di giugno 2027. «Appare dunque necessario evidenziare come allo stato attuale servizi di Tpl siano già regolarmente programmati e svolti anche in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico» ma, al fine di evitare interruzioni o sovrapposizione dei servizi nell'erogazione del servizio pubblico, per l'amministrazione risulta necessario «rappresentare la necessità di valutare il mantenimento dell'attuale programmazione almeno fino al 30 giugno 2027 e di procedere a una revisione del modello Udr numero 8». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

■ Candidatura Unesco dei "Complessi monastici benedettini altomedievali", oggi la presentazione. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 17.30, presso la sala Restagno del Comune di Cassino, inserito nell'ambito della "Settimana dei monasteri".

Una candidatura che avrà, come protagonisti, l'abbazia di Montecassino, l'abbazia di Santa Maria di Farfa e i monasteri di San Benedetto e Santa Scolastica di Subiaco.

L'iniziativa pubblica, promossa da ministero della Cultura in collaborazione Comune di Cassino, rappresenterà un momento di partecipazione e confronto dedicato alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione di un

Oggi la presentazione

Candidatura Unesco per i complessi benedettini



L'abbazia di Montecassino

patrimonio storico, culturale e spirituale di straordinario rilievo. Parteciperanno all'incontro rappresentanti dell'amministrazione comunale, autorità religiose e politiche locali, provinciali e regionali ed una delegazione ministeriale.

La presentazione di oggi sarà l'occasione per illustrare il percorso della candidatura Unesco e sottolineare il ruolo dell'abbazia di Montecassino e del Comune di Cassino, all'interno di questo progetto nazionale.

Poi, da domani, si apriranno i tavoli di progettazione - riservati agli addetti ai lavori - dedicati ai

temi della governance, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio monastico. Questo importante percorso punta a far riconoscere a livello mondiale l'eredità artistica e spirituale lasciata dai centri benedettini nel corso dei secoli. Si tratterà di un'opportunità strategica di sviluppo per i territori coinvolti, in grado di promuovere un turismo culturale sostenibile e di attrarre preziosi finanziamenti destinati alla messa in sicurezza e alla valorizzazione dei complessi monumentali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La giornata

Congresso Pd, Vita segretario

Il ventisettenne neo responsabile del circolo di Cassino: «È tempo di tornare a fare i militanti»
Battisti, Grossi, Migliorelli, Salera e Fardelli: tutti concordi sull'unità ritrovata. E sui prossimi obiettivi

L'ELEZIONE
MARTAPANZA

■ Giovane, con tanta esperienza nel campo dell'associazionismo come presidente dell'Anpi, attivo in politica e conoscitore del territorio: **Lorenzo Vita**, 27 anni, è il neo segretario del circolo del Partito Democratico di Cassino. «Da oggi il Pd di Cassino cambia pelle. È tempo di tornare a fare i militanti, di ascoltare le persone e le esigenze del territorio per trasformarle in proposte». Insieme a Lorenzo Vita il congresso cassinate ha eletto come presidente Fernando Cardarelli e due vicesegretari: Walter Bianchi e Francesco Torrice. Poi tesoriere Pietro De Maria, comitato di garanzia Mario Costa (conferma-

**DIVERSI GLI INTERVENTI
COMMOZIONE AL RICORDO
DI GIANRICO RANALDI
E DEL SENATORE
BRUNO ASTORRE**

to). Nel direttivo Stefano Tescione, Oscar Grimaudo, Simone Moccia, Aldo Migliaccio, Ludovica Tescione, Sabrina Grossi, Federica Pariselli, Cristina Spiridigliozzi, Laura Lamarra, Sonia Menanno, Sarah Grieco, Alessio Serra, Cristian Cifalitti, Stefano Calzetta, Antonella Capaldi, Carmine Capizzi, Paolo Iovine, Ernesto Polsellì, Rocco Forte, Susanna Di Mambro, Nadia Coppola, Romeo Fionda, Sergio Marandola, Arianna Volante, Ermisio Mazzocchi, Alessandro D'Ambrosio, Giuseppe D'Ambrosio, Renato D'Ambrosio, Marcella Tonietti, Davide Vecchio, Stefano Gallone e Nazario Visco. Tutti i presenti hanno ringraziato e dato merito al direttivo uscente e, in particolare, al segretario uscente Romeo Fionda, soprattutto «per aver saputo fare da collante nei momenti più delicati» vissuti dal circolo Pd cassinate. Diversi gli interventi in sala, momenti di com-



Alcuni momenti del congresso che ha portato all'elezione del nuovo segretario e del nuovo direttivo

mozione al ricordo di Gianrico Ranaldi e dello scomparso senatore Bruno Astorre, del quale in particolare Fionda ha voluto sottolineare come «la politica sul territorio perde ogni senso se privata del valore dei rapporti umani». Subito dopo l'elezione, Lorenzo Vita ha ricevuto gli auguri dei presenti. «È stato un momento straordinario di democrazia

e partecipazione - ha commentato la consigliera regionale e presidente provinciale **Sara Battisti** - una giornata intensa di confronto, idee e condivisione a dimostrazione di quanto la comunità democratica della città martire sia viva, forte e radicata sul territorio». Battisti poi ha denunciato «l'assenza di risposte efficaci da parte del governo sulla

vertenza Stellantis» quindi ha affrontato il tema del «rifornimento ottenuto dall'opposizione per la Legge regionale 46 a sostegno del polo dell'automotive». «Stiamo costruendo - ha aggiunto - un'alternativa di governo fondata su lavoro, infrastrutture, opportunità per i giovani, rafforzamento del sistema di welfare, confermando la fiducia nel-

la leadership di Schlein per tenere unita la coalizione». «Come ha detto Sara Battisti, cruciali sono l'ascolto l'unione - ha rilanciato **Luca Fardelli**, consigliere comunale e provinciale in quota Pd - Se siamo arrivati a questo punto, tutti uniti - ed è la prima volta - è perché abbiamo fatto un bellissimo lavoro e di questo ringrazio l'onorevole Battisti: senza il lavoro che ha fatto a livello provinciale noi oggi non staremmo qui a fare tutto questo per il circolo cittadino». **Daniilo Grossi**, già assessore di Cassino e ora nella Direzione nazionale Pd, dopo gli auguri a Vita che ha definito come «il punto di riferimento attorno al quale costruire il futuro del partito», ha posto l'accento sull'importanza del momento: «Dopo mesi lunghi e complessi è stato raggiunto un risultato ritenuto importante per il Pd di Cassino e della provincia. Un gruppo dirigente che prende in mano le redini del partito più importante del centrosinistra in una città come Cassino, che con il sindaco Enzo Salera e tutta l'amministrazione è ormai da anni un modello amministrativo e politico a livello regionale e nazionale». Sul valore della strada compiuta dal sindaco di Cassino, Battisti ha aggiunto: «È fondamentale ricordare il valore dell'amministrazione di Cassino guidata da **Enzo Salera**, punto di riferimento importante per la comunità e per l'azione amministrativa sul territorio». Il sindaco di Cassino, più volte chiamato in causa durante gli interventi, ha detto: «Si è appena concluso un congresso unitario: si continuerà a lavorare su questa strada, già proiettati verso le prossime sfide elettorali». **Achille Migliorelli**, segretario provinciale del Pd, ha rivolto - come tutti - gli auguri ai nuovi eletti e ringraziato per il lavoro svolto il direttivo uscente, sottolineando che «Cassino è una città che ha visto anni addietro la creazione del campo largo, che oggi viene portato nel nazionale. E che sicuramente sarà il punto di riferimento anche per le future elezioni amministrative dei prossimi mesi e dei prossimi anni». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo l'impegno di Di Fiore

Rifiuti, ecco le tessere per le isole ecologiche

AQUINO

■ Si sta ultimando la consegna ad Aquino delle schede per il conferimento dei rifiuti presso le nuove isole ecologiche riservate ai residenti dei complessi "Case Valle", "Case Fiat" in via Aldo Moro, "Case Ater" in via Mazzaroppi e per le attività commerciali di piazza San Tommaso. Si tratta di schede collegate ad ogni singola utenza presente in quelle zone, che permetteranno l'accesso al servizio per circa 500 utenze. Il ritiro delle schede da parte dei cittadini presso il palazzo comunale, che è un passaggio indispensabile per la fruizione del servizio, sta proseguendo e andrà avanti fino a copertura totale delle residenze. Contestualmente l'operazione sta portando anche ad un'azione di controllo che permette di scovare situazioni di evasione del tributo sull'immondizia.

Segue da vicino le operazioni per conto dell'amministrazione Tommasi - Graziano Di Fiore, consigliere comunale delegato alla gestione dei rifiuti e rappresentante del Comune di Aquino presso l'Unione dei Comuni Cinquecittà, l'ente sovra comunale con sede a Piedimonte che si occupa di ambiente sul territorio dei Comuni aderenti. Di Fiore, si è detto disponibile a fornire ogni

chiarimento ai cittadini che avessero dubbi sulle modalità di ritiro o sul funzionamento del nuovo sistema, invitando chiunque avesse necessità a rivolgersi direttamente a lui o agli uffici comunali competenti, e nel contempo ha invitato tutti i residenti coinvolti a provvedere tempestivamente al ritiro della scheda, per un utilizzo corretto e regolare del nuovo servizio fin dai primi giorni di attivazione. L'operazione riguarda tutti i cittadini che abitano nei tre complessi interessati, i quali possono ritirare la propria tessera personale presso la biblioteca comunale presso il municipio di Aquino. Per il ritiro è necessario

presentarsi di persona: la scheda, infatti, è associata al singolo nucleo abitativo e permetterà l'accesso controllato ai nuovi punti di conferimento dei rifiuti. Il progetto da ottocentomila euro portato avanti dall'Unione Cinquecittà con i Comuni di Aquino, Piedimonte, Villa Santa Lucia e Colle San Magno, proprio grazie al quale sono state posizionate le isole ecologiche nei quartieri più popolosi, fu annunciato già nei mesi scorsi dal consigliere Di Fiore, il quale a più riprese ha spiegato come le isole ecologiche di prossimità costituiscano un ulteriore passo nel percorso di potenziamento della differenziata sul territorio comunale, con l'obiettivo di rendere più agevole il conferimento dei rifiuti per i residenti delle zone servite e di migliorare al contempo il decoro urbano delle aree interessate. ●

Mar. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Graziano Di Fiore durante i controlli



Il riconoscimento Al consigliere Scappaticci il premio “Notte verde”

SANTOPADRE

■ Un riconoscimento alla passione e alla professionalità quello assegnato venerdì scorso al giovane consigliere comunale Giulio Scappaticci nella “Notte Verde”, il forum sull’ambiente e l’agricoltura che si è tenuto a Ceccano su iniziativa di Riccardo Del Brocco e dell’Arsial.

Una storia di passione, studio e talento che parte da Santopadre per aprirsi al mondo. Tecnologo alimentare e dottore di ricerca, Giulio Scappaticci ha saputo trasformare la sua passione per la pizza e i prodotti da forno in un percorso internazionale, conquistando a soli vent’anni la prima posizione al prestigioso “International Pizza Expo” di Las Vegas.

Da allora Scappaticci non si è mai fermato: passione, studio e ricerca lo hanno fatto diventare un

punto di riferimento nel mondo bakery, portando il nome della Ciociaria ben oltre i suoi confini.

Un riconoscimento importante quello ricevuto alla “Notte Verde” di Ceccano, dedicato alle persone che si sono distinte nel settore agroalimentare, che Scappaticci ha accolto con grande soddisfazione, ringraziando Riccardo Del Brocco per l’organizzazione dell’evento, l’Arsial e l’assessore regionale Giancarlo Righini “per l’attenzione e la vicinanza che continuano a dimostrare verso il nostro territorio”. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GIOVANE
AMMINISTRATORE
È GIÀ MOLTO AFFERMATO
NEL MONDO DEL BAKERY
PER LA SUA ATTIVITÀ**

Verso le elezioni

La variabile Iannarilli che rimescola le carte

FdI rivendica la candidatura alle prossime comunali
Roberto Addesse è invece l'alternativa più credibile

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Dopo la pausa estiva, i partiti tornano a dialogare sulle prossime elezioni comunali, accelerando sulle candidature. Nel centrodestra viene confermato il "no" dell'attuale sindaco Maurizio Cianfrocca che già da tempo si è chiamato fuori e, allora, FdI, Fi e Lega stanno cercando chi ne possa raccogliere l'eredità.

Nelle ultime ore, le tre formazioni politiche citate sopra si sono incontrate e FdI ha fatto sapere agli alleati che, per la prossima tornata elettorale, il nome dovrebbe essere indicato proprio dal partito meloniano. E qui arriva una novità, poiché sembrerebbe che FdI abbia lanciato l'idea di una candidatura di Antonello Iannarilli, il quale sarebbe pronto a giocarsi di nuovo le

sue carte per raggiungere quella fascia tricolore agognata dall'ormai lontano 1994. Fi e Lega, al momento, non hanno preso una decisione e la proposta sarà adesso oggetto di attente valutazioni, ulteriori confronti schermaglie, anche se è evidente che la stessa aggiunge motivi di discussione e non potrà essere presa sottogamba.

Il nome di Iannarilli non è, ovviamente, il solo che circola. Perché resta in piedi, con tutte le sue forze, anche la possibilità di una candidatura del vicesindaco Roberto Addesse, il quale aspirerebbe

alla poltrona più importante. Nelle scorse settimane, Addesse avrebbe dichiarato in via informale che la sua candidatura è fattibile solo se tutto il centrodestra va nella stessa direzione, se - insomma - ci sia una comunità di intenti e di visioni. Ed è qui che si gioca, appunto, la "partita": capire se i tre partiti viaggiano all'unisono. In attesa di conoscere le nuove mosse, guardando altrove, per il momento si registra una forte attività dei movimenti civici. "Ambiente Alatri" sta già per presentare il suo programma e la propria lista di candidati, dopo aver essere entrato in sintonia con la formazione "Alatro nel cuore" di Daniele Grassi Bertazzi. Nel centrosinistra, invece, la possibile candidatura dell'ex magistrato Adolfo Coletta non ha fatto registrare passi in avanti. Si lavora sottotraccia, in poche parole. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA LISTA AMBIENTALISTA
DI FRANCESCO COCCIA
È PRONTA FIN D'ORA
A PRESENTARE
IL SUO PROGRAMMA**



Bruno Addesse ed Emanuele Palmisani, coordinatori rispettivamente di Fi e della Lega



Le nuove leve del servizio civile verolano

L'opportunità Giovani al servizio della comunità e del territorio

Accolte le nuove leve
del Servizio
civile universale

VEROLI

LIDIA FRANGIONE

■ Chiara Genovesi, Letizia Magnante, Ludovica Oddi e Gabriella Sperati sono le nuove leve del Servizio civile universale.

Le quattro volontarie presteranno il loro tempo e le loro competenze a supporto e sostegno delle attività della Pro Loco Veroli, contribuendo così all'organizzazione di eventi, manifestazioni e momenti di interesse culturale.

Le volontarie hanno iniziato ufficialmente il loro lavoro nell'associazione verolana, accolte dal presidente Gianluca Scaccia che ha fatto gli onori di casa.

«A Chiara, Gabriella, Letizia e Ludovica rivolgiamo il nostro più caloroso benvenuto e l'augurio di vivere un'esperienza ricca di crescita, formazione e condivisione, mettendo le proprie energie al servizio della comunità e della valorizzazione del nostro territorio - ha com-

mentato il presidente Scaccia -. Un sentito ringraziamento va anche alle ragazze dello scorso anno che, dopo aver concluso il proprio percorso, hanno accolto le nuove volontarie e messo a disposizione la loro esperienza per accompagnarle nei primi passi di questa nuova avventura».

**LE VOLONTARIE HANNO
INIZIATO UFFICIALMENTE
IL LORO LAVORO
NELL'ASSOCIAZIONE
DELLA PRO LOCO**

La Pro Loco, che nella cultura e nell'apprendimento della storia di Veroli ripone la speranza di una proficua valorizzazione dell'intero territorio, curerà nei prossimi giorni la preparazione delle ragazze del Servizio Civile, le quali potranno così mettere a disposizione dei turisti e dei pellegrini tutte le competenze che verranno loro trasmesse in questo periodo di attività.

Le volontarie saranno un importante punto di riferimento per quanti sceglieranno di vivere Veroli e la sua storia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

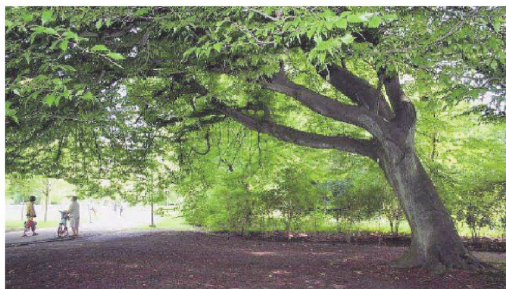
FERENTINO

AURORA PARIIS

■ Cambiamento climatico in atto, temperature estreme, incendi, siccità. Alla luce delle intense e prolungate ondate di calore che hanno reso l'estate 2026 una delle più calde di sempre, il consigliere dell'opposizione Alfonso Musa ha presentato al presidente del consiglio comunale Claudio Pizzotti una mozione, al fine di impegnare il sindaco, Piergianni Fiorletta, e la giunta comunale all'adozione di «un piano programmatico e organico del verde – ha dichiarato –, che non si limiti alla sola piantumazione episodica, ma preveda una strategia di lungo periodo che contempli una costante attività di cura e irrigazione delle essenze messe a dimora». Come? Innanzitutto, predisponendo un piano straordinario che preveda un'a-

Ambiente

Musa: «Piano di forestazione dopo il caldo»



Il consigliere Musa ha presentato delle proposte per combattere le ondate di calore

deguata e capillare ricognizione delle aree pubbliche idonee alla piantumazione di alberi; poi, prevedendo nei prossimi bilanci comunali a intercettare bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei; successivamente, promuovendo il coinvolgimento di scuole, comitati di quartiere e associazioni; infine, garantendo un corretto piano di manutenzione e irrigazione al fine di salvaguardare la vita delle piante. In particolare, ha spiegato il consigliere dell'opposizione, «La presenza di alberi nel circuito cittadino costituisce una risorsa fondamentale per contrastare l'effetto isola di calore urbana» poiché gli al-

beri sono «infrastrutture verdi che, grazie all'ombreggiamento e ai processi fisiologici come la traspirazione, contribuiscono a rinfrescare l'aria e a ridurre l'accumulo di calore». Ed è per queste ragioni, dunque, che incrementare la copertura arborea nelle aree periurbane «rappresenta uno strumento fondamentale quanto a economicità e resilienza per mitigare l'isola di calore, assorbire anidride carbonica e trattenere polveri sottili e, conseguentemente, – ha chiosato Musa – costituisce uno strumento indispensabile per preservare e migliorare il benessere psicofisico dei cittadini». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola “Colasanti”

Il cantiere va a rilento A rischio i fondi Pnrr

L'opposizione incalza l'amministrazione sui lavori per la mensa
E presenta un'interpellanza: tutto fermo a scapito degli alunni

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Mensa scolastica della “Colasanti”: fondi Pnrr a rischio e cantiere nel caos. L'opposizione presenta un'interpellanza urgente.

Il gruppo consiliare “Ceprano Futura”, rappresentato dai consiglieri Vincenzo Cacciarella e Valentina Di Folco, ha depositato un'interpellanza a risposta scritta. Al centro dell'iniziativa politica ci sono i gravi ritardi e le pesanti criticità legati ai lavori di ampliamento della Scuola Primaria “Colasanti” per la realizzazione dei locali mensa, un'opera finanziata con i fondi europei del Pnrr (Missione 4) per un importo complessivo di 200.000 euro.

Secondo quanto documentato dai consiglieri di opposizione, il cantiere versa in una situazione di stallo preoccupante nonostante il termine perentorio per la conclusione dei lavori e la rendicontazione finale ministeriale fosse fissato per lo scorso 31 agosto 2026. Ad oggi, i lavori risultano pressoché fermi:

**LA MINORANZA:
“UN CAOS ORGANIZZATIVO
CHE METTE A REPENTAGLIO
IL FINANZIAMENTO
EUROPEO”**



Un'immagine del cantiere della mensa scolastica

mancano ancora l'installazione degli infissi, la realizzazione degli impianti primari, il collegamento strutturale tra il vecchio e il nuovo fabbricato, le tinteggiature e la posa delle attrezzature necessarie al funzionamento del servizio mensa.

“Siamo di fronte alle conseguenze di una gestione superficiale e carente della macchina amministrativa - denunciano i consiglieri di Ceprano Futura - Il cantiere è stato avviato senza attendere il prescritto parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, costringendo l'ente a una formale so-

spensione dei lavori a gennaio scorso, a varianti d'urgenza e persino allo smontaggio e rimontaggio di strutture di carpenteria già realizzate. Questo caos organizzativo non solo sta mettendo a repentaglio il finanziamento europeo, ma sta privando gli studenti dell'uso della palestra scolastica. Abbiamo denunciato da tempo il caos generato da questa amministrazione nella gestione del Pnrr, oltre alla perdita di circa 2,4 milioni per due importanti interventi, ora sono a rischio anche altri cantieri”. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani

Variazione al bilancio e scuolabus in Consiglio

CECCANO

■ Seduta straordinaria del consiglio comunale indetta per domani pomeriggio, alle ore 18, dalla presidente dell'assise Emanuela Piroli in prima convocazione.

Cinque i punti all'ordine del giorno. Eccoli di seguito: approvazione dei verbali della seduta precedente; ratifica variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026/2028; Tar Lazio, sezione Latina - ricorso per ottemperanza ed esecuzione del decreto ingiuntivo esecutivo numero 1043/2024 del Tribunale di Frosinone - riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 D.Lgs. 267/2000; servizio di trasporto scolastico comunale - annualità scolastiche da 2026/2027 - 2029/2030 - approvazione relazione ex articolo 14 D.Lgs. 201/2022 e capitolato speciale - definizione obblighi di servizio pubblico ed indirizzi per la procedura di gara ad evidenza pubblica; esercizio in forma associata funzioni ed attività di committenza della Centrale unica di committenza dei Comuni di Ceccano, Patrica e Amaseno - adesione Comune di Jenne - approvazione schema di convenzione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO TRE GIORNI DI RIPOSO OGGI IL FROSINONE RIPRENDE GLI ALLENAMENTI

SI TORNA A PENSARE AL NAPOLI

Il punto Alvini dovrà, però, rinunciare ancora ai quattordici calciatori impegnati con le Nazionali. I loro rientri previsti all'inizio della prossima settimana

Pagina 24



SERIE D

GRANDE ANAGNI SUPERA CON 4 GOL L'AFRAGOLESE E SCALA POSIZIONI

Doppietta di Cosimi, a segno Vasco e Maurizi. Gara senza storia. E il "Del Bianco" fa festa

Pag 25



CALCIO REGIONALE

FERENTINO CORRE BEL ROCCASECCA ARCE-ALATRI PARI IL MONTE RIPRESO

In Promozione Ceccano ne fa tre al Cervaro. Cade Anitrella, Isola Liri blinda il primato

Da Pag 26



Il Messaggero



VALLEVERDE

€ 1,40* ANNO 148 - N° 265
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

FROSINONE



Lunedì 28 Settembre 2026 • S. Venceslao

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO**

Nations, oggi in Turchia con 10 esclusi

Mancini ha già ribaltato l'Italia

Carina nello Sport



Dopo il ko col Belgio
Il primo segnale forte del ct

dal nostro inviato
Alessandro Angeloni

BURSA «Noi dobbiamo rimanere tranquilli, senza quell'agitazione che vedo in giro», Roberto Mancini dixit.

Nello Sport

Napoli in festa per l'America's Cup

Luna Rossa debutto vincente per 100mila

Agata e Majorano nello Sport



L'editoriale

Quello che i sondaggi non dicono

IL RUOLO CHIAVE DELL'OFFERTA POLITICA

Luca Ricolfi

Non sappiamo ancora con che legge elettorale si voterà, ma già impazzano le previsioni sull'esito del voto. Una quindicina di istituti sfornano a getto continuo stime dei consensi che le varie forze politiche, e soprattutto le possibili coalizioni, otterrebbero se si votasse oggi. Trasmissioni televisive e talk show si beano di uno 0,2 per cento in più o in meno, fingendo di credere che davvero "nell'ultima settimana" qualcosa si sia mosso, come non sapessero perfettamente che qualche decimale in più o in meno non significa nulla, essendo ampiamente compreso entro il margine di errore statistico.

In questa situazione, le uniche informazioni attendibili vengono dalla supermedia dei sondaggi periodicamente calcolata da YouTrend (che neutralizza parte dell'errore statistico), e dai cambiamenti di medio periodo nei casi in cui sono di almeno 1-2 punti percentuali. E il riassunto è presto fatto: dall'inizio dell'anno due partiti (Fratelli d'Italia e Lega) hanno perso circa 3 punti ciascuno. Forza Italia ne ha perso 1, e buona parte del bottino totale è andato a Futuro nazionale, il nuovo partito di Vannacci, che ora veleggia fra il 7 e l'8% dei consensi. Sul fronte del centro-sinistra calma piatta, salvo una lieve riduzione della distanza fra Pd e Cinque Stelle, a favore di questi ultimi.

Continua a pag. 14

LA LETTERA «Potevo giocare solo in giallorosso»

«I miei 50 anni da romano e romanista»

Francesco Totti quando era capitano della Roma



Francesco Totti

È passato di tempo da quando insieme a mio fratello Riccardo giocavamo alle Terme di Caracalla. Spesso finivo inizialmente in porta perché ero il più piccolo ma poi quando c'era da recuperare tornavo subito in attacco.

Continua nello Sport

LA LEVATA DI SCUDI DEI PICCOLI DISTRIBUTORI

Carburanti ai massimi dopo Eni si muove IP Da oggi tetto ai prezzi

► Sconto di 17 centesimi, coinvolti 8 mila impianti
Le opposizioni: «Intervento tardivo e non per tutti»

Andreoli, Pigliautile e il focus di Andrew Spannaus: «Il caro-benzina e il voto» alle pag. 2 e 3



Intervista al ministro degli Esteri

Tajani: «Abbiamo evitato una tassa
Il sistema Paese è stato responsabile»

Mario Ajello a pag. 3

L'analisi

Una manovra prudente per non rischiare coi tassi

Fabrizio Galimberti

La "sostenibilità" ha parecchie declinazioni, quasi quante ne esistono in latino: c'è la sostenibilità della crescita, la sostenibilità ambientale, la sostenibilità della finanza pubblica.

A pag. 4

Da lì partivano i jet anti-Iran. Trump: volevano fare danni

Inghilterra, 5 arresti vicino alla base Usa Allarme terrorismo

Bruschi a pag. 7



L'analisi

La vulnerabilità politica creata dalla guerra ibrida

Stefano Silvestri

Non si sa ancora nulla di preciso sull'arresto di 5 persone giunte con tre furgoni nei pressi di una base aerea britannica nella regione delle Cotswolds, nel Sud Ovest del paese.

A pag. 7

Il Papa a Lourdes

Leone e l'eutanasia
«Nessuna legge può dare la morte»

Giansoldati a pag. 10

Le inchieste del Messaggero

Come «vivere» la fine della vita

Roberto Bernabei*

La morte? È l'evento più frequente di inverno con il freddo che non d'estate con il caldo.

A pag. 11

Cennamo PET FOOD

La qualità Italiana che fa scodinzolare.

Mantiamo Sentimenti

Scopri tutte le linee per cane e gatto su cennamopetfood.com

Il Segno di LUCA

LEONE COMBATTO

La notte scorsa Marte è entrato nel tuo segno e ti ha portato in dote una carica di combattività e voglia di fare che resterà a tua disposizione per i prossimi due mesi. I primi effetti positivi li vedi nella salute: un'energia vitale tonificante ti invita a passare all'azione, riavvicinandoti anche al corpo e a un suo funzionamento più armonioso e dinamico. Sarà facile trovare un'attività fisica da portare avanti per tutto l'anno...

MANTRA DEL GIORNO

I limiti precisano gli obiettivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 14

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. «Fuori porta al Mare» • € 8,90 (Roma); «Il popolo di Ultimo» • € 8,90 (Roma)

Frosinone

Il Messaggero

frosinone@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Lunedì 28
Settembre 2026

Redazione: Piazza del Mercato, 11 (LT) T 0773/663235



**l'economia
circolare è già
realtà.**

www.safspa.it

Basket
**Debutto amaro
per il Sora
l'Angri gela
il Palapolsinelli**

Tortolano a pag. 37



Eccellenza
**Successi soltanto
per Ferentino
e Roccasecca
Crollo del Cassino**

A pag. 35 e 49



Serie D
**Anagni prima gioia interna
e bis di vittorie: Afragolese ko**

Nella terza gara casalinga i biancorossi festeggiano i primi tre punti al "Del Bianco" piegando con un rotondo 4-0 la squadra campana. Ciociari a quota 6 punti

Papillo a pag. 34

Schioppo, fiume in secca e macchie sospette

►Preoccupano ancora
le condizioni del Cosa
chiesti i campionamenti

Il fiume Cosa, nei pressi della Cascata dello Schioppo, presenta una portata molto ridotta e schiuma maleodorante. Le condizioni del corso d'acqua sono da tempo denunciate da associazioni ambientaliste. AVS e Possibile hanno annunciato un'interrogazione parlamentare chiedendo campionamenti immediati e analisi delle acque.

Nolfi a pag. 32



Il fiume Cosa
in secca
nei pressi
della cascata
lo Schioppo
di Frosinone.
Gli ambientalisti
hanno chiesto
al Comune di
effettuare
subito
verifiche
sulla qualità
delle acque
del corso
d'acqua

L'inchiesta

**Bonus edilizi
in odore di truffa
in tre nei guai**

La Procura di Cassino ha chiesto il rinvio a giudizio per tre persone contestando la creazione indebita di crediti d'imposta per oltre 200mila euro attraverso ristrutturazioni edilizie.

Mingarelli a pag. 33

**Scoppia il rogo
e spuntano
ordigni bellici:
case evacuate**

CAMPOLI APPENNINO

Un principio di incendio fa ritrovare gli ordigni bellici. È successo ieri a Campoli Appennino dove sono state fatte evacuare circa 80 persone. Erano circa le 15 quando i vigili del fuoco del distaccamento di Sora sono intervenuti in via G. Marconi, a seguito della segnalazione di un principio di incendio sviluppatosi all'interno di uno scantinato. Le squadre dei soccorritori sono entrate in azione per verificare l'origine delle fiamme e mettere in sicurezza il locale, ma durante le operazioni è emersa una situazione ben più delicata. All'interno dello scantinato sono state rinvenute diverse granate da 120 e da 81 millimetri. Sono scattate tutte le procedure previste per garantire la sicurezza della zona e delle persone presenti nelle immediate vicinanze. La segnalazione è stata trasmessa alla Stazione dei Carabinieri di Sora, intervenuta sul posto per presidiare l'area.

**I RESIDUATI TROVATI
IN UNO SCANTINATO
CIRCA OTTANTA
PERSONE HANNO
DOVUTO LASCIARE
LE ABITAZIONI**

e coordinare, per quanto di competenza, le prime misure di sicurezza. Considerata la presenza degli ordigni, è stato necessario ampliare il perimetro di sicurezza fino a circa 150 metri dal punto del ritrovamento. Una misura precauzionale che ha comportato l'evacuazione di circa 80 persone. I residenti presenti all'interno dell'area interessata hanno dovuto lasciare temporaneamente le proprie abitazioni, mentre sono state adottate le necessarie limitazioni all'accesso e al transito nella zona. La situazione ha richiesto l'intervento degli specialisti dell'Esercito, il personale del VI Reggimento Genio, di stanza alla Cecchignola, specializzato nelle operazioni di individuazione, valutazione e messa in sicurezza degli ordigni e dei residui bellici. Particolarmente significativo anche il numero delle persone coinvolte dall'evacuazione, circa ottanta residenti che hanno dovuto lasciare temporaneamente le proprie abitazioni a causa della presenza degli ordigni. Ancora da chiarire l'origine e l'epoca dei residui bellici. La presenza di granate di diverso calibro riconduce con ogni probabilità a materiale bellico conservato da lungo tempo.

Rob. Pugl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rottamazione delle cartelle per 45 Comuni

►La misura per le entrate affidate all'Agenzia Riscossione dal 2000 al 2023. La domande a partire dal 16 ottobre

Sono 45 Comuni della provincia di Frosinone che hanno aderito alla Rottamazione-quinquies per i carichi affidati ad AdeR dal 2000 al 2023. I contribuenti potranno presentare domanda dal 16 ottobre al 15 dicembre 2026 e pagare in un'unica soluzione o fino a 54 rate bimestrali. AdeR comunicherà le somme dovute entro il 28 febbraio 2027. La misura può riguardare, nei casi previsti, Imu, Tari e altre entrate locali, ma solo per i carichi affidati ad Agenzia delle entrate-Riscossione. L'adesione del Comune non significa che tutti i debiti siano automaticamente rottamabili.

Pernarella a pag. 33

L'ordinanza su disposizione della Questura

**Isola Liri, solo 100 posti allo stadio
I tifosi non entrano per protesta**



Gli striscioni di protesta

Spalti vuoti per la sfida con il Cecchina nel campionato di Promozione. I sostenitori dell'Isola Liri hanno disertato lo stadio Nazareth dopo la decisione di limitare la capienza a 100 posti. I tifosi hanno quindi scelto di restare fuori dai cancelli, esponendo lo striscione "O tutti o nessuno".

Paniccia a pag. 32

Si lavora anche sulla forma dei nuovi



**Frosinone e il gruppo
Il valore della sosta**

Alvini durante un match

Biagi a pag. 34

Gallinaro

**Campo in fiamme
negli alveari bruciati
è strage di api**



Le fiamme hanno divorato il campo e un patrimonio di lavoro. In un incendio, a Gallinaro, sono andati distrutti diversi alveari e sono morte tante api.

Pugliesi a pag. 32



L'ALLARME

Una schiuma maleodorante, mentre il corso d'acqua è quasi in secca. In diversi punti l'acqua scorre lentamente e si raccoglie in pozze basse, lasciando scoperti ampi tratti dell'alveo. Il fondo, ben visibile, è ricoperto di ciottoli e sedimenti, mentre in alcune zone l'acqua appare più scura e verdastra. Ci sono tratti in cui il flusso è quasi impercettibile e l'acqua ristagna, mentre poco più avanti torna a scorrere con maggiore intensità in corrispondenza dei piccoli salti e della cascata. Si presentava così il fiume Cosa nei pressi della Cascata dello Schioppo di Frosinone. Una situazione che restituisce l'immagine di un corso d'acqua in evidente sofferenza, anche se per stabilire l'eventuale presenza e natura di contaminanti saranno necessarie analisi specifiche.

Da tempo associazioni e comitati ambientalisti denunciano le condizioni in cui versa il Cosa. Soltanto qualche giorno fa, Legambiente Frosinone aveva pubblicato sui propri canali social alcune immagini che ritraevano grosse pozze di sedimenti nero presenti nell'alveo del fiume, in zona Castelmassimo.

Nella giornata di sabato, anche le sezioni di Frosinone di Alleanza Verdi Sinistra e Possibile si erano pronunciate in merito, dichiarando di aver depositato un'interrogazione parlamentare urgente rivolta al ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pi-

Schiuma maleodorante e fiume quasi in secca nei pressi dello Schioppo

►Preoccupano le condizioni del Cosa, annunciata un'interrogazione al ministro Fratin: si chiedono campionamenti immediati e la pubblicazione dei risultati



ti finanziati dal Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027, ovvero fondi volti a sostenere una serie di interventi per la trasformazione urbana.

Per Legambiente, però, dare vita a un parco sulle sponde di un fiume senza prima garantire una qualità delle acque accettabile sarebbe controproducente. Nel suo post, infatti, aveva scritto: «Tutto molto bello e lodevole, ma se non si riuscirà a garantire una qualità delle acque accettabile e a rafforzare gli strumenti per il controllo del territorio e la repressione degli illeciti ambientali, il Cosa, con il suo marcato regime torrentizio, rischia di respingere le persone anziché attrarle, specialmente se nel frattempo si continuerà a chiudere tutti e due gli occhi sui prelievi abusivi lungo il corso del fiume e se non si troverà il modo di aumentare la portata del corso d'acqua nei mesi estivi».

La stessa posizione è stata espressa anche da AVS e Possibile, che hanno scritto al ministro Fratin: «Non possiamo permettere che il fiume Cosa venga definitivamente trasformato in una fogna a cielo aperto, proprio mentre le istituzioni locali sbandierano l'imminente riqualificazione del parco fluviale».

Nell'interrogazione parlamentare viene chiesta espressamente l'esecuzione immediata di campionamenti sulle acque del fiume Cosa e la tempestiva pubblicazione dei risultati analitici, per accertare la natura dei contaminanti.

Ludovica Nolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEI GIORNI SCORSI ERANO STATE SEGNALATE MACCHIE SOSPETTE ALL'ALTEZZA DI CASTELMASSIMO

chetto Fratin. A farlo è stato il capogruppo di AVS nella commissione Affari costituzionali della Camera, Filiberto Zaratti, raccogliendo le segnalazioni precedentemente mosse da Legambiente e dal coordinamento "Schioppo Bene Comune".

Il tema assume caratteri par-

ticolarmente urgenti nel momento in cui la realizzazione del "Parco sul Fiume Cosa" sembra essere sempre più vicina.

IL PARCO

Nel mese di agosto, infatti, il Comune di Frosinone aveva annunciato che la proposta pro-

gettuale per la creazione del parco fluviale era stata selezionata nell'ambito dei programmi europei a gestione diretta: un passo avanti verso quell'idea che, a detta dell'Amministrazione comunale, dovrebbe essere «finalizzata alla riqualificazione e alla valorizzazione del Par-

co Fluviale del Cosa attraverso interventi orientati alla sostenibilità ambientale, alla tutela del patrimonio naturale, al miglioramento della fruibilità degli spazi verdi e alla rigenerazione urbana, in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea». Il tutto rientrerebbe nel proget-

C'È IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMUNE MA INTANTO SI DEVE SALVAGUARDARE IL CORSO D'ACQUA

FISCO

Sono 45 i Comuni della provincia di Frosinone che hanno aderito alla Rottamazione-quinquies per i carichi relativi alle proprie entrate affidati all'Agenzia delle entrate-Riscossione. L'elenco è stato pubblicato il 25 settembre 2026 da Agenzia delle entrate-Riscossione e comprende gli enti che hanno adottato e comunicato il provvedimento previsto dalla normativa. Il documento dell'Agenzia precisa che la misura riguarda i carichi relativi alle entrate degli enti affidati ad AdeR dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. Sono inoltre indicati gli eventuali soggetti terzi che, per conto degli enti, hanno affidato i carichi all'agente della riscossione.

La Rottamazione-quinquies è una definizione agevolata delle cartelle introdotta dalla legge di Bilancio 2026 e successivamente estesa alle entrate di Regioni ed enti locali dall'articolo 10-quinquies della legge 88/2026, di conversione del decreto-legge 38/2026. Per gli enti territoriali possono rientrare i debiti tributari e non tributari risultanti da carichi affidati all'agente della riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023. Sono esclusi, tra gli altri, i debiti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

La misura consente, per i carichi che rientrano nell'ambito previsto dalla legge, di pagare le somme dovute a titolo di capitale e quelle relative alle spese di rimborso per procedure esecutive e diritti di notifica, senza corrispondere, nei casi previsti, interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora e aggio. Per le sanzioni amministrative relative alle violazioni del Codice della strada, la disciplina ha invece un'applicazione limitata agli interessi e alle somme maturate a titolo di aggio.

Rottamazione delle cartelle aderiscono in 45 Comuni

► La misura riguarda i carichi relativi alle entrate locali affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023

Rottamazione-quinquies

Comuni che hanno aderito

Alvito, Amaseno, Anagni, Arce, Arnara, Atina, Ausonia, Boville Ernica, Campoli Appennino, Castelliri, Ceprano, Cervaro, Coreno Ausonio, Esperia, Ferentino, Fontana Liri, Fumone, Gallinara, Giuliano di Roma, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Paliano, Pastena, Patrica, Picinisco, Piedimonte San Germano, Pofi, Rieti, San Donato Val di Comino, San Giorgio a Liri, San Vittore del Lazio, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Ella Fiumerapido, Serrone, Settefrati, Sgurgola, Sora, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Latina e Villa Santo Stefano

Withub

che hanno aderito, la fase decisiva arriverà in autunno. Dal 16 ottobre al 15 dicembre 2026 sarà possibile presentare la dichiarazione di adesione alla Rottamazione-quinquies per i carichi definitivi, attraverso le modalità telematiche che Agenzia delle entrate-Riscossione pubblicherà entro il 15 ottobre. Entro la stessa data saranno messi a disposizione nell'area riservata i dati necessari per individuare i carichi che possono essere rottamati.

Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà poi comunicare l'ammontare delle somme dovute entro il 28 febbraio 2027. Il contribuente potrà scegliere il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2027 oppure in un massimo di 54 rate bi-mestrali. In caso di rateizzazione sono previsti interessi al 3%

annuo a decorrere dal 1° aprile 2027.

QUALI DEBITI

Per gli enti locali, tra le entrate che possono essere interessate dalla misura rientrano, a seconda delle specifiche situazioni e dell'affidamento ad AdeR, Imu, Tari, altre entrate tributarie e patrimoniali e, nei casi previsti, anche sanzioni e multe. La definizione riguarda però esclusivamente i carichi affidati ad Agenzia delle entrate-Riscossione.

**I CITTADINI POTRANNO
FARE LA DICHIARAZIONE
DI ADESIONE
A PARTIRE
DA 16 OTTOBRE
FINO AL 15 DICEMBRE**

Non sono automaticamente coinvolti i tributi locali riscossi direttamente dal Comune o quelli affidati per la riscossione coattiva a concessionari privati. Questo significa che l'adesione del Comune non equivale alla rottamazione automatica di tutti i debiti nei confronti dell'amministrazione: sarà necessario verificare, per ogni posizione, la presenza del carico tra quelli affidati ad AdeR e la sua effettiva definibilità.

I SOGGETTI TERZI

Nel prospetto dell'AdeR relativo ai 45 Comuni figurano anche alcuni soggetti terzi. Ad Anagni è indicata I.N.P.A. S.p.A. per la gestione della pubblicità e della TOSAP. A Boville Ernica compare Globo Tributi S.r.l., mentre per Ferentino è indicata Tre Esse S.r.l.. Per gli altri Comuni della provincia presenti nell'elenco non risultano indicati soggetti terzi.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per quanto riguarda le entrate locali, però, c'è un aspetto fondamentale: non basta che un Comune abbia dei vecchi debiti affidati alla riscossione. L'ente deve avere deliberato l'applicazione della definizione agevolata alle proprie entrate e aver trasmesso il provvedimento ad Agenzia delle entrate-Riscossione entro il termine previsto. È proprio sulla base di queste adesioni che è stato predisposto l'elenco appena pubblicato.

LE DATE

Per i contribuenti dei Comuni

SERIE A

La sosta per lasciare spazio ai vari tornei nei quali sono impegnate le Nazionali di mezzo pianeta ha permesso alle squadre, pur senza una buona fetta della loro rosa, di fare il punto della situazione soprattutto per quanto riguarda la crescita di condizione degli ultimi arrivati nel corso del mercato estivo che hanno di fatto saltato tutta la preparazione pre campionato. In casa Frosinone, alle spalle di Palmisani, l'unico giocatore ad aver disputato tutti i 450 minuti, si sono collocati per minutaggio nell'ordine i vari Kvernadze, Calvani, Calò, Bracaglia e Raimondo, tutti oltre quota 400 minuti. Non è un caso che tutti questi giocatori siano quelli dello scorso anno e che, per contratto, o rinnovo del prestito, sono rimasti nella rosa giallazzurra.

A questi si sono aggiunti Masini e Schmid, due dei nuovi arrivati che hanno conquistato immediatamente un ruolo centrale. Masini ha disputato tutte e cinque le partite, scendono per 4

L'UNICO AD AVER GIOCATO DA TITOLARE TUTTI I 450 MINUTI DI CAMPIONATO È PALMISANI

volte in campo da titolare per un totale di 392' giocati. Schmid tutte e cinque le partite iniziali e tutte da titolare, con un rendimento in crescendo.

Tra i nuovi per minutaggio si sono poi inseriti Alessio Zerbin (89'), Luis Hasa (42') ed Aleksa Terzic (30'). Solo 20' in campo invece per l'acquisto più oneroso del mercato giallazzurro, Tomas Bobek, 14' per l'altro attac-

FROSINONE, LA SOSTA PER CRESCERE ANCORA

►La pausa per le Nazionali potrebbe essere utile per far salire di condizione i nuovi arrivati e per avere l'intera rosa pronta. La stagione è ancora lunga



Il portiere Palmisani durante la partita con il Como

cante Birlingea e meno di 10' per gli altri quali Grillitsch (attualmente convalescente), Amey ed El Azzouzi (2'). Ancora a secco invece Akpoguma, Fayed e Tchato che hanno fatto apparizione in Coppa.

A questi vanno aggiunti anche Gelli e Kone, fuori dalle rotazioni del mister.

Nell'ultima conferenza stampa, Alvini ha precisato che per lui non esistono titolari, esiste un gruppo di 26/27 giocatori. Per il mister il concetto è chiaro: «Il

Frosinone è uno, le scelte le faccio io. Non ci sono nuovi e vecchi arrivati, io faccio le scelte e tutti insieme abbiamo un percorso da fare». Non si tratta quindi di garantire minuti ai nuovi perché sono nuovi. Il posto se lo conquista chi risponde alle sue richieste. Non potrebbe essere altrimenti. Ciò non significa necessariamente che Alvini abbia bocciato qualcuno. Anzi, la sua dichiarazione va esattamente nella direzione opposta: anche chi sta giocando meno fa parte del percorso. È una rosa che dovrà essere utilizzata nel

corso della stagione e che, soprattutto, dovrà assorbire progressivamente i nuovi meccanismi.

La sosta, dunque, può diventare un laboratorio, e non nel senso di una rivoluzione. Il mercato ha portato molti giocatori nuovi, ma il dato dei minuti racconta che l'innesto è stato selettivo. Il tecnico ha sottolineato anche un altro aspetto: molti giocatori saranno impegnati con le rispettive Nazionali, tanto che la sosta non rappresenterà neppure una settimana di lavoro a ranghi completamente compatiti. Il vero obiettivo sarà quindi continuare a costruire un gruppo nel quale le distanze tra chi ha giocato molto e chi ha giocato poco possano progressivamente ridursi. Perché la stagione è lunga e il Frosinone avrà bisogno di tutti. La vera sfida della sosta sarà allora questa: trasformare una rosa ampia, in una rosa realmente utilizzabile senza intaccare le certezze costruite nelle prime cinque giornate. Perché Alvini lo ha detto chiaramente: «Il Frosinone è uno». E adesso toccherà al campo dimostrare quanto sarà grande questo

SALTA UN'ALTRA PANCHINA: RESCSSIONE CONSENSUALE TRA MISTER CUESTA E IL PARMA

uno». Intanto ieri l'ambiente della Serie A è stato scosso dalla risoluzione consensuale tra l'allenatore Carlos Cuesta ed il Parma.

È stato il club emiliano ad ufficializzare lo scioglimento del rapporto con il tecnico spagnolo, che lascia i ducali dopo poco più di un anno ed un avvio di campionato non in linea con le aspettative della tifoseria, con quattro punti realizzati nelle prime cinque partite del massimo campionato.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Anagni serve il bis di vittorie Afragolese ko e prima gioia interna



Uno dei quattro gol dei biancorossi

I BIANCOROSSI HANNO CAMBIATO MARCIA DOPO UN AVVIO DI CAMPIONATO COMPLICATO

sario dal dischetto del calcio di rigore. Al 19' la terza rete con un gol capolavoro di Lorenzo Vasco su punizione. Solo al 21' l'Afragolese si faceva vedere dalle parti del portiere anagnino Aceto senza creare però eccessivi grattacapi. Poi era ancora l'Anagni a creare diverse occasioni da rete

SERIE D GIRONE G

RISULTATI	
Anagni-Afragolese	4-0
Anio-Vigor Gialloblu	2-1
Aranova-Latte Dolce	1-1
Atletico Lodigiani-Trastevere	2-3
Monastir-Albalonga	2-2
Ossese-Sarnese	2-2
Paganese-Gelison	2-3
Sarrabus Ogliastra-Unipomezia	2-2
Venafro-Budoni	2-3

CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S
SARNESE	11	5	3	2	0	9
PAGANESE	10	5	3	1	1	13
MONASTIR	10	5	3	1	1	12
TRASTEVERE	10	5	3	1	1	8
VIGOR GIALLOBLU	9	5	3	0	2	8
UNIPOMEZIA	8	5	2	2	1	8
ALBALONGA	8	5	2	2	1	9
OSSESE	8	5	2	2	1	7
BUDONI	7	5	2	1	2	9
ANZIO	7	5	2	1	2	5
GELISON	7	5	2	1	2	7
AFRAGOLESE	6	5	1	3	1	5
ARANOVA	6	5	1	3	1	5
ANAGNI	6	5	2	0	3	7
SARRABUS OGLIASTRA	5	5	1	2	2	5
LATTE DOLCE	2	5	0	2	3	6
ATLETICO LODIGIANI	1	5	0	1	4	7
VENAFRO	1	5	0	1	4	3

PROSSIMO TURNO 4 OTTOBRE

Afragolese-Ossese; Albalonga-Anzio; Budoni-Monastir; Gelison-Venafro; Latte Dolce-Sarrabus Ogliastra; Sarnese-Paganese; Trastevere-Anagni; Unipomezia-Atletico Lodigiani; Vigor Gialloblu-Aranova

MEGA

fallite d'un soffio da Di Vico, Maurizi e Cosimi. Il punteggio poteva essere ben più largo del 3-0 con un pizzico di precisione negli ultimi metri. Il tempo scorreva così senza grossi sussulti e si andava al riposo.

Nella ripresa il mister dell'Afragolese effettuava subito tre cambi con la speranza di riaprire la gara affidandosi soprattutto all'attaccante Longo. Per 25 mi-

nuti i campani creavano più di qualche grattacapo alla difesa anagnina brava, però, a non subire gol. Poi i ciociari riprendevano il comando del gioco. Al 39' arrivava anche il quarto gol in contropiede con Cosimi dopo uno splendido assist di Maurizi. Finiva così tra il tripudio dei tifosi anagnini che applaudivano la squadra all'uscita dal campo. Dopo le prime tre gare che avevano portato altrettante sconfitte, la società del presidente Simone Pace aveva chiesto una svolta restando però fiduciosa che i risul-

tati sarebbero arrivati. Le prestazioni c'erano, ma mancavano i gol. Ora ne sono arrivati sette in due gare.

Mister Galluzzo con qualche accorgimento tecnico-tattico è riuscito ad imprimere un cambiamento importante ed i risultati sono arrivati. La squadra ha ritrovato fiducia e consapevolezza nei propri mezzi ed ora sembra tutto più facile. L'obiettivo stagionale è quello della salvezza da ottenere ad ogni costo anche all'ultima giornata. Ora la classifica sorride ed il Città di Anagni si è rimesso in carreggiata. Domenica la difficile trasferta a Roma sul campo del Trastevere. Test importante.

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due incontri nel capoluogo

Gestione conflitti nello sport, un corso

«Lo sport come occasione di crescita, relazione e responsabilità, ma anche come spazio nel quale saper gestire rabbia, conflitti e situazioni critiche». È questo l'obiettivo del corso gratuito «Safeguarding nello sport giovanile - Gestione della rabbia e dei conflitti in ambito sportivo», promosso dal Centro per le famiglie «La Melarancia» - Cooperativa Sociale Diaconia, in collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, nell'ambito delle azioni sostenute dal Distretto sociale B di Frosinone.

«Il percorso - si legge in una nota - è rivolto a genitori, allenatori, istruttori e preparatori sportivi, arbitri, insegnanti, dirigenti di società sportive e studenti di Scienze Motorie. Gli incontri si

svolgeranno venerdì 9 e 16 ottobre, dalle 14 alle 18, presso la sede della Regione Lazio di via Francesco Vecchia, a Frosinone. Otto le ore complessive di formazione in presenza, con partecipazione gratuita, posti limitati e rilascio di un attestato finale. Il programma affronterà il quadro normativo, il ruolo del Responsabile Safeguarding, la prevenzione e la gestione delle segnalazioni, oltre a rabbia, conflitti e tecniche di de-escalation». Interverranno Simone Di Gennaro, docente dell'Università di Cassino, Luigi Pietrolungo, psicologo, mental coach e sociologo, e Giorgio Fiorini, avvocato, manager sportivo e presidente Fip provincia di Frosinone. Le iscrizioni sono aperte sul sito coopdiaconia.it/safeguarding.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

ICS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50 - Tel. 06 688281150
DEL LUNEDÌServizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Arrigo Cipriani
«Venezia, basta bazar
E l'Unesco la salvi»
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 27



Coppa America
A Napoli Luna Rossa
domina New Zealand
di **Gaia Piccardi**
a pagina 41



L'omaggio

PAPA LEONE LA UE E I VALORI

di **Mario Monti**

Oggi a Metz, città della Lorena oggetto nei secoli di ripetuti scontri tra Francia e Germania, papa Leone XIV rende omaggio alla memoria di Robert Schuman. Il 9 maggio 1950, in un'Europa ancora devastata dalle rovine e dagli odi della Seconda guerra mondiale, lo statista francese lanciò alla radio una proposta concreta e al tempo stesso inaudita.

Francia e Germania, i nemici di sempre, mettano in comune le loro industrie del carbone e dell'acciaio. Le loro produzioni di strumenti di guerra, così come quelle degli altri Paesi che avessero aderito, sarebbero state sottoposte a un controllo comune, in una Comunità europea del carbone e dell'acciaio. Nessun nazionalista o sovranista, come li conosciamo oggi, sarebbe stato d'accordo. Ma nessuno gli avrebbe dato ascolto: erano stati proprio i nazionalismi contrapposti a scatenare la guerra.

Con l'impegno morale e politico di altri padri fondatori, in particolare Konrad Adenauer e Alcide De Gasperi, cattolici come lui, l'idea di Schuman divenne realtà in meno di un anno, con il Trattato di Parigi del 18 aprile 1951. Da quel tronco sarebbero poi nate la Comunità economica europea e successivamente l'Unione europea. Il presidente Trump ama ripetere che l'integrazione europea è nata per «fregare» gli Stati Uniti. La combatte per questo motivo immaginario (gli Stati Uniti hanno sempre sostenuto, anche nel loro interesse, l'integrazione europea), ma anche per motivi che invece, bisogna dargliene atto, sono reali.

continua a pagina 32

GIANNELLI

LOURDES: LA MADONNA DEI MIRACOLI



Carburanti, dopo Eni anche Ip cala i prezzi Meloni ringrazia: «È attenzione alle famiglie»

L'ANALISI

Ora in Italia
è coperto il 40%
del mercato

di **Federico Fubini**

Il secondo ciclo di rimedi temporanei ora è messo sui binari, per ottobre o fino a fine anno. Poi, se nulla cambia nel Golfo, l'Italia dovrà prepararsi a una crisi più strutturale.

continua a pagina 9

di **Claudia Voltattorni**

L'effetto Eni sul prezzo calmierato di benzina e gasolio per i diesel si allarga alla concorrenza. Anche Ip, infatti, si impegna a calmierare i costi. Non c'è un «price cap» come nel caso di Eni, ma l'impegno a tenere i prezzi più bassi. E il meccanismo verrà poi ripreso dalle stazioni della Esso. Meloni: «Segnale importante alle famiglie italiane, ringrazio il presidente dell'Azerbaijan».

alle pagine 8 e 9 Cavalcoli

SI PARTE OGGI

Dove, come e quando
fare benzina con lo sconto

di **Fausta Chiesa**

Oggi parte il tetto ai prezzi stabilito dall'Eni. La benzina costerà al massimo 1,99 euro e il gasolio 2,19 euro. Si tratta di 17 centesimi in meno rispetto ai prezzi di venerdì scorso. Lo sconto verrà applicato in tutte le stazioni di rifornimento in Italia a marchio Eni o Enilive, che sono 3.846 su 21.750 impianti totali. Sconti, sempre da oggi, anche alle stazioni Ip.

a pagina 11

Esplosivo vicino a base Raf usata dagli Usa per la guerra in Iran, 5 arrestati. «Legami con Teheran»

Europa, l'attacco sventato

Allarme terrorismo in Gran Bretagna. Trump: «Volevano fare grossi danni»

di **Ippolito Mazza**
Olimpio e Privitera

Un esplosivo in Gran Bretagna vicino a una base aerea della Raf, nel Gloucestershire, che viene utilizzata anche dai bombardieri degli Stati Uniti impiegati in Iran. Cinque presunti terroristi arrestati dalla polizia. Trump: «Puntavano a fare grossi danni. Li tenevamo d'occhio da molto tempo».

alle pagine 23 e 5 Frignani

DATAROOM Chi ha paura dell'Aia

di **Milena Gabanelli**
e **Mara Gergolet**

Su una operazione Trump e Putin sono allineati: tentare lo smantellamento della Corte penale internazionale che ha sede all'Aia. È permanente e indipendente, si occupa solo dei maggiori crimini contro l'umanità, di guerra, aggressioni e genocidi. Cosa facciamo per proteggere il diritto globale?

a pagina 18

La band Un singolo e una serie tv

Le ragazze
di Fourteen,
la via italiana
al k-pop

di **Barbara Visentin**

Danno vita al primo gruppo k-pop italiano. La loro età media è proprio quella che dà il nome alla formazione, «Fourteen», 14 anni. C'è chi si è iscritta ai provini di nascosto e chi invece è stata incoraggiata dai genitori, tutte e quattro, scelte fra circa 5.000 candidate in tutta Italia, spazzano entusiasmo e sottolineano «il legame veramente bello che si è creato dopo la timidezza e l'imbarazzo iniziale». Viola, Deegee, Cahaya e Sofy, cantano, ballano, rappano e recitano. Un singolo, il primo passo.

a pagina 36



Dall'alto a sinistra, in senso orario: Sofia Peleggi, 15 anni, di Roma, Cahaya, 14, di Barcellona, la romana Sofia Di Gamberardino, 14, e Viola Scalzo, 13, di Biella

ALLE URNE ANCHE OGGI

Test per i partiti
in Calabria
Ma precipita
l'affluenza

di **Adriana Logroscino**

Reggio Calabria alle urne per assegnare un seggio alla Camera dei deputati rimasto vacante dopo le dimissioni del deputato di FI Francesco Cannizzaro. Un test per i partiti. L'affluenza alle urne sarà aperta anche oggi dalle 7 alle 15.

a pagina 12

IL CAMPO LARGO

Sfida continua
di Conte
a Elly Schlein

di **Antonio Polito**

Quando Elly Schlein vinse le primarie nel febbraio del 2023, l'entusiasmo per il «nuovo corso» produsse un balzo nei sondaggi a favore del Pd che lo portò al 19,5% dei consensi. Un anno dopo, alle europee, arrivò fino al 24,1%, mettendo tra sé e i Cinquestelle quasi quindici punti di distacco: il partito di Conte era sceso sotto il 10%.

continua a pagina 13

LA RICREAZIONE di **Alessandro D'Avenia**

In autunno è più facile vedere Dio che abita nei paradossi: frutti maturi e rami spogli, chi dà la vita la ritrova. Nel racconto biblico della creazione non si narra come le cose sono state fatte un tempo, ma il rapporto che la Vita ha con le cose in ogni tempo. Non l'inizio del mondo ma il suo perenne iniziare: la Vita si dà sempre di nuovo (il riposo del settimo giorno è custodia non distacco) e tutto è con-creato (i sei giorni), cioè collegato. Della Vita godiamo multiforniti quotidiani epifanie nella vita, ma niente di ciò che è vivo è la Vita stessa. Lei è invisibile, inesauribile, eterna. In autunno però mostra di più il suo gioco, proprio perché fine e inizio coincidono. Il verde assorbito nei frutti maturi lascia spazio ai colori caldi del nostro destino: riposa e rinasce. Sia-

L'autunno è un metodo



mo vivi, ma non siamo la Vita. Possiamo trasmetterla o distruggerla, gli unici due modi di starci dentro, per compimento e rinascita o per esaurimento e aridità: la vita in te e attorno a te aumenta o si spegne? Van Gogh nel settembre del 1888 scriveva al fratello che in quel periodo i colori non gli bastavano: «Non te lo dirò mai abbastanza, sono estasiato estasiato estasiato da ciò che vedo. Tutto questo dà aspirazioni d'autunno, un entusiasmo che fa passare il tempo senza accorgersene». Ecco la ricreazione autunnale: cogli frutti maturi e ritirati, concentrati e riposati nella Vita, radicati nel silenzio e rinasci. Torna creatura e sarai ricreato perché finire è iniziare. L'autunno non è un sentimento, è il metodo della Vita nella vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDISPONIBILITÀ
E DISPONIBILITÀ
DELLA VITA

UNA DIFESA
FILOSOFICA
GIURIDICA
DEL SUICIDIO
ASSISTITO
E DELL'EUTANASIA
VOLONTARIA

UTET



GIOVANNI FORNERO

INDISPONIBILITÀ
E DISPONIBILITÀ
DELLA VITA (2020)

IL PRIMO VOLUME DI UNA
CHIARA E APPROFONDIRITA
TRILOGIA FILOSOFICA
GIURIDICA SUL FINE VITA

UTET



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
STEFANO CAPELLINI

R50



IN REGALO CON REPUBBLICA

Le inchieste di Rocco Schiavone

Domani e mercoledì in edicola
altri due volumi di Manzini

Lunedì
28 settembre 2026

Anno 33 - N° 38

Oggi con **Libro di Manzini**
Rocco Schiavone e Affari & Finanza

In Italia **€ 1,90**

Carburanti benzinai anti sconto

Gasolio da record. Ip come Eni: tetto per un mese
Ma i gestori degli impianti sono pronti a ricorrere
all'Antitrust. Proteste anche dei piccoli petrolieri

Ip segue Eni sul tetto al prezzo dei carburanti, si parte già da oggi con tariffe calmierate per un mese nei distributori di proprietà della catena, per poi proseguire «progressivamente» con tutte le 4.575 stazioni. Protestano però i piccoli petrolieri e i gestori degli impianti. Record intanto per il gasolio che a Roma raggiunge 2,8 euro.

di **AMATO, BONOTTI, CIRIACO e LUPA** ➔ alle pagine 4 e 5



La base
inglese della Raf
di Fairford dove
è scattato
l'allarme
terrorismo

Allarme terrorismo nella base inglese
utilizzata dagli Usa contro l'Iran

di **DI FEO, COLARUSSO e GUERRERA**

➔ alle pagine 8 e 9



OGGI LA SENTENZA

Processo Regeni
il giorno della verità
sugli 007 egiziani

Il giovane
ricercatore
friulano
Giulio Regeni
ucciso nel 2016

di **GIULIANO FOSCHINI e ANDREA OSSINO**

➔ alle pagine 2 e 3

L'INCHIESTA SUI SALARI/3

In classe da 16 anni
a stipendio base
“Però i veri poveri
sono i miei allievi”

di **MARIA NOVELLA DE LUCA**

Ringrazio ogni giorno mia
nonna per aver comprato
questa casa quando ancora le
famiglie “medie” riuscivano a
risparmiare. Se non l'avessi



ereditata
certamente oggi
non abiteremmo
qui, gli affitti
sono inarrivabili
e l'acquisto
impossibile. Del
resto avere la
metropolitana a pochi minuti a
piedi è oro puro per Roma. E quindi
grazie nonna», dice Chiara Migliori,
52 anni, maestra di sostegno.

➔ a pagina 7

Il diritto alla casa
che non sia di nonna

di **CONCITA DE GREGORIO**

Mi chiamo Gabriella. Ho 27
anni, una laurea, un
lavoro. Faccio la barista in
un pub, di giorno studio per il
dottorato. Qualche giorno fa è
morta mia nonna. Mia madre
non c'è stata mai, sono cresciuta
con lei. Ho parlato al suo
funerale, le ho detto grazie di
tutto. Poi ho preso le chiavi e
sono andata al paese: a casa sua,
che ora è casa mia.

➔ a pagina 12

Concorso Naturelle Win

dal 05 Ottobre al 22 Novembre 2026

partecipa al concorso su www.concorso.lenaturelle.it

VINCI OGNI GIORNO UN IPHONE 16 PRO

FAMIGLIA LIONELLO

le Naturelle

UOVA BUONE DAL 1950

1000

lenaturelle.it

*Per prodotti coinvolti, modalità di partecipazione e montepremio. Regolamento su www.concorso.lenaturelle.it

Hollande: Le Pen minaccia l'Ue se serve scenderò in campo

dalla nostra corrispondente
ANAIS GINORI



François
Hollande,
72 anni

Crede nelle
idee nuove e
negli approcci
radicali». A
volte ritornano.
François
Hollande ha
lasciato l'Eliseo
quasi dieci
anni fa.

➔ a pagina 15

LA POLITICA

Pd, da segreteria
e direzione
le risposte
sul campo largo

di **GABRIELLA CERAMI
e GIOVANNA VITALE**

➔ alle pagine 16 e 17

Napul'è Luna Rossa che batte New Zealand



di **CAIAZZO e DI COSTANZO**

➔ a pagina 31



Lunedì 28 Settembre 2026

San Venceslao, martire
Anno LXXXII - Numero 267

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



VALLEVERDE

€ 1,20

www.iltempo.it
ISSN 0391-6990

DIRETTORE DANIELE CAPEZZONE

SILVIO CI MANCHI

Domani Berlusconi avrebbe compiuto 90 anni. È importante recuperare la sua dimensione di «rivoluzionario» liberale, evitando la musealizzazione

L'EDITORIALE

di Daniele Capezzone

Sinistra in crisi isterica (e Sansone)

Guardateli. Lividi, tormentati, sull'orlo di una crisi di nervi. Non è più un'opinione: è un quadro clinico.

La dimensione psicologica — e, diciamo senza pudore, anche quella esteriore — del sinistro, politico o giornalista che sia, è diventata la crisi isterica.

Non argomentano: tremano. Non contestano: recitano lo svenimento, con sopracciglio alzato e vocina da presagio.

Crisi isterica sul bollo auto abolito. Crisi isterica sul no al burqa a scuola. E adesso, udite udite, crisi isterica persino sul tetto al prezzo della benzina. Ogni misura che alleggerisca la vita ordinaria degli italiani viene trattata come un attentato alla Repubblica, un colpo di Stato fiscale, un'offesa al decoro progressista. Il merito non conta. Conta lo scandalo. Conta il tic. Conta la sceneggiata da talk show.

Compagni, non fate così. Anche perché l'elettore — quell'animale sospettoso che ogni tanto alza lo sguardo dal telegiornale e confronta lo scontrino con la predica — potrebbe accorgersi di un dato tragicomico: pur di andare contro Giorgio Meloni, preferite che gli italiani abbiano più problemi irrisolti, più tasse, più grattacapi. Meno soldi in tasca, purché il conto politico sia addebitato a Palazzo Chigi. Meglio il disagio collettivo che un successo altrui.

Siamo al "muoia Sansone con tutti i Filistei". Con un dettaglio, però, che rovina la citazione biblica e la rende quasi commovente: i Filistei erano nemici. Voi, invece, sembrare disposti a volere anche la rovina degli amici. Quella della famiglia che fa il pieno, di chi toglie il bollo dal bilancio mensile, di chi manda a scuola una figlia senza dover negoziare col Medioevo all'ingresso.

L'ironia, a questo punto, è quasi pietosa. Non è l'opposizione a un governo: è l'opposizione al sollievo. E quando il sollievo diventa insopportabile, il problema non è Giorgio Meloni. È lo specchio. Quello che, implacabile, restituisce non un programma, ma un nervosismo. E il nervosismo, si sa, non vince le elezioni: le commenta, lividamente, il giorno dopo.

Ps Se già state così a fine settembre, non oso pensare a fra sei-otto mesi. Auguri a tutti.



VISTI DA LONTANO

Se Angela (Merkel) cade dalle nuvole per i suoi errori politici

CONTE MAX a pagina 8

Domani, 29 settembre, sarebbe stato il 90esimo compleanno del Cav. I familiari lo ricorderanno a Villa Certosa. Il Tempo rilancia l'idea del 1994 di «rivoluzione liberale».

a pagina 2

Riprendere il sogno della campagna del '94

D. CAP a pagina 2

Facciolo: «Una comunicazione che è ancora il presente»

EDOARDO SIRIGNANO a pagina 3



IL TEMPO DI OSHO

Da oggi sconto Eni al distributore Tetto a verde e diesel anche alla IP

LEONARDO VENTURA a pagina 6

ARCANGELI E LA SCUOLA PISACANE

«Le classi ghetto ci sono Ma sono per gli italiani»

Ghettizzati oggi sono gli alunni italiani dice la Arcangeli sulla scuola Pisacane.

GABRIEL BERNARD a pagina 7

CASA

Coniugi dirimpettai Buone notizie: niente Imu

La Cassazione dà ragione ai coniugi che vivono da dirimpettai: «L'Imu non si paga».

ATTILIO IEVOLELLA E MARTINA ZANCHI a pagina 15

LA PROPOSTA DI BIGNAMI (FDI)

Via i sussidi alle famiglie dei maranza che delinquono

TOMMASO MANNI a pagina 5

LA STORACIATA

Vannacci si è perso il film «Ufficiale e gentiluomo». Ma così si perde l'onore



NATIONS LEAGUE



Stasera Italia in Turchia È già un dentro o fuori

SIMONE PIERETTI a pagina 18

VIVINDUO

PARACETAMOLO

PSEUDOEFEDRINA

FEBBRE e DOLORI

INFLUENZALI

CONGESTIONE NASALE

VIVINDUO

FEBBRE e CONGESTIONE NASALE

può iniziare ad agire dopo

15 MINUTI

VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 20-08-2026 - 1064702026.

A. MENARINI

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 28 Settembre 2026
Anno 162°, Numero 266

Prezzi di vendita all'ingrosso
Costo Annuo € 4, Svizzera € 10,64

Con "La guida visuale alla negoziazione" / Il capo uomo di / Video /
L'Industria artificiale per il futuro / Welfare Aziendale /
"Pianificazione successoria" € 12,90 in più, con "La mia bellissima voce"
+ Gli occhi di un artista / Uno per tutti, tutti per l'investor / Vincenzo
Cerrito - "Dialoghi con Giorgio Napolitano" / Annunziata di un
serpente - Disegni di Andy Warhol / Hai mai visto un fiore? € 9,90 in
più con "Sapienti" € 12,90 in più con "TFTS" € 12,90 in più

Poste Italiane SpA, s.p.a. - D.L. 163/2013
conv. L. 46/2014, art. 1, c. 1, D.F. Milano

Le sezioni
digitali del
Sole 24 Ore



L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Assicurazioni,
quando la polizza
viene offerta
da canali
non convenzionali

Coperture che arrivano da più
fronti promettono risparmi e
condizioni favorevoli.
Francesca Colombo
— nel fascicolo all'interno

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare



Investimenti Giovani contrari al rischio, risparmi nei conti correnti

Il denaro degli under 35 resta per oltre il 50%
nei depositi di liquidità. In portafoglio più Etf
e meno azioni sulla spinta della tecnologia

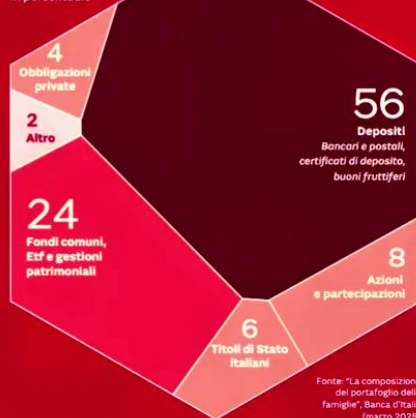
Marco Barlassina — a pag. 2-3

IL FOCUS

La casa al centro delle scelte anche per gli under 24

Rossella Savojardo — a pag. 3

NEXT GEN E PORTAFOGLIO
Composizione per persone
al di sotto dei 35 anni
In percentuale



Fonte: "La composizione
del portafoglio delle
famiglie", Banca d'Italia
(marzo 2025)

Patto fiscale, nove punti per decidere

Telefisco 2026

La principale attrattiva resta
quella di non vedersi tassare
parte del reddito effettivo

Nella valutazione pesa
il limite agli accertamenti
Sanatoria per chi rinnova

Per il concordato 2026-27 è tempo
di scelte. Chi vorrà aderire al patto
con il Fisco dovrà farlo entro il 2 no-
vembre. Per alcuni si tratterà di un
rinnovo, per altri di una nuova
esperienza. La principale attrattiva
è la riduzione del carico fiscale, ma
nella valutazione rientrano anche
altre considerazioni: in tutto se ne
possono sintetizzare nove, che in-
cludono la riduzione dei tempi di
accertamento, la sanatoria per il
passato e la possibilità di rimediare
ai vecchi errori con l'integrativa.

Cerofolini, Pegorin e Ranocchi
— a pag. 20

RISCOSSIONE

Rottamazione,
per i debiti
stralciati
alt alla dilazione
ordinaria

Luigi Lovacchio — a pag. 21



IL FORUM

Dai titoli
in bilancio
all'Iva, le prime
risposte ai dubbi
dei lettori

IL Forum. Fino a questa sera è pos-
sibile spedire quesiti agli esperti

— a pag. 21

Imprese estere

FIDUCIA
PIÙ ALTA
NEI SERVIZI,
RIMANE
L'INCERTEZZA

di Michela Finizio
e Serena Uccello

Il primo Barometro di Con-
findustria ha rilevato ad
agosto le aspettative delle
società residenti a controllo
internazionale in tre setto-
ri: manifattura, commercio
e servizi. Prospettive deboli
sugli occupati.

— a pagina 4

INTERVISTA A CIMMINO

«Vince la qualità
del nostro
ecosistema»

— a pag. 4



PEUTEREY

Telemarketing molesto, strategie e difese per ridurre gli squilli

Tutela dei consumatori

Cautele nei consensi online
Possibile inviare segnalazioni
e reclami al Garante privacy

Le chiamate di telemarketing e te-
leselling ogni giorno fanno squillare
a più riprese milioni di telefoni. E i
tentativi di contatto arrivano anche
tramite sms o piattaforme di mes-
saggistica. È un fenomeno difficile
da arginare, nonostante gli inter-
venti messi in campo negli ultimi

anni (da ultimo il filtro anti-spoof-
ing e il freno alle offerte di contratti
di luce e gas) e i risultati ottenuti.
In prima linea contro il tele-
marketing aggressivo c'è il Garante
della privacy che, con le sue istrut-
torie, ha ricostruito filiere contrattuali
opache e scoperto realtà abusive: dal
2018 ha irrogato sanzioni per oltre
183 milioni di euro. Chi è vittima di
telefonate spam può inoltrare una
segnalazione al Garante o un recla-
mo, se viene violato il regolamento
privacy. Per provare a ridurre le
chiamate occorre fare attenzione ai
consensi dati online e iscriversi al
Registro delle opposizioni.

Valentina Magliano — a pag. 7

RAPPORTO WASTE WATCHER

Lo spreco alimentare brucia 13 miliardi

Serena Uccello — a pag. 13

IMPORTAZIONI

Tassa sulla CO₂
ai confini: l'Ue
prova l'estensione

Il Cbam, la «tassa sulla CO₂ alle
frontiere», sta per compiere il
suo primo anno di operatività.
Ma già la Ue spinge per rafforza-
re il prelievo sui beni inquinanti.

Sabrina Ferrazzi — a pag. 8

PROFESSIONI

Lavoro, servono
14.200 ingegneri:
la metà non si trova

In base alle statistiche presen-
tate al Congresso nazionale
degli ingegneri, è irreperibile il
52,5% dei 14.200 tecnici chiesti
dal mercato del lavoro.

Giuseppe Latour — a pag. 12

Real Estate 24

Le città riducono
l'asfalto contro
il cambio climatico

Maria Chiara Voel — a pag. 16

Marketing 24

Il branded
entertainment
vola a 853 milioni

Colletti e Grattagliano — a pag. 19
con l'analisi di Francesco Giorgino

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
isole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi
Sette

Il bilancio degli Ets

Una guida per gli Enti del terzo settore, piccoli e grandi, per la redazione e il deposito dei conti

Guida al bilancio degli Ets
Il bilancio degli Ets è un documento fondamentale per la trasparenza e la accountability delle organizzazioni del terzo settore. Questa guida fornisce una panoramica completa delle norme che regolano la redazione e il deposito dei conti, con particolare attenzione alle novità introdotte dalla riforma del Codice del Terzo Settore. Il documento è strutturato in modo da essere facilmente consultabile, con sezioni dedicate alle diverse tipologie di Ets e alle varie fasi del processo di bilancio.

Nell'inserito da pag. 35

E-commerce, stangata Ue

Dal primo novembre sarà dovuta su ogni pacco di origine extra Ue una nuova tassa di gestione europea. Destinato al macero il tributo italiano di 2 euro sui pacchetti

Dal primo novembre, su ogni articolo venduto nell'ambito dell'e-commerce sarà dovuta una nuova tassa di gestione europea, di importo di circa 2 euro: si tratta della nuova handling fee europea, introdotta dalla riforma del Codice doganale dell'Unione, che è però incompatibile con la tassa italiana sui pacchi sotto i 150 euro, che ha subito il terzo rinvio e che slitta al 1° dicembre 2026. Ma è legittimo dubitare che questo tributo possa entrare a regime.

Armella e Salvi a pag. 7

Al via la stretta sul greenwashing Previste sanzioni fino a 10 mln euro

Ricciardo a pag. 5



Dazi e balzelli? Paga chi compra

DI MARINO LONGONI

Nel corso dell'ultimo anno i flussi di e-commerce diretto da paesi extra-Ue verso l'Unione hanno raggiunto la cifra record di oltre 5,8 miliardi di pacchetti di valore inferiore a 150 € (con piattaforme come Temu, Shein e AliExpress a far da traino). In paesi come l'Italia, le dichiarazioni doganali semplificate per i pacchi low-cost (modello H7) hanno registrato un incremento su base annua superiore al 60%. L'introduzione, dal primo luglio, della minitassa di 3 € per ogni articolo importato, volta a cancellare la storica esenzione sotto i 150 €, ha prodotto un primo rallentamento dei volumi di spedizione diretta pari a circa il 12-18% nei primi due mesi d'applicazione nei principali hub doganali dell'Ue. La nuova handling fee, inserita nel contesto del nuovo Codice doganale, che dovrebbe aggirarsi intorno ai 2 euro per pacco (secondo la proposta della Commissione Ue) andrà a sommarsi al dazio forfettario dal primo novembre.

continua a pag. 7

IO Lavoro

Infortuni, il conto è salato: la spesa supera i 49 mld euro

da pag. 41

Affari Legali

Legali, la sfida è conquistare welfare e benessere

da pag. 29

UNICHE, COME LA TUA SCELTA



ACQUA NEPI

SAN BENEDETTO
MILLENNIUM WATER



L'unicità di un ristorante, da cosa si nota?
Da Acqua di Nepi, con la sua effervescenza naturale, e dalla purezza millenaria di San Benedetto Millennium Water. A fare la differenza sono queste due Acque Minerali dalle proprietà organolettiche uniche.



Guarda lo spot